ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza C. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione - Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 19 Febbraio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3483

La Patria saluterà oggi i gloriosi transvolatori

Fervida attesa a Genova - Le entusiastiche accoglienze di Barcellona

(Nostro servizio speciale)

BARCELLONA, 18

(R. A.) Con tre ore di ritardo sull'orario previsto il «Conte Rosso» ha fatto oggi alle ore 14 la tanto attesa entrata nel porto di Barcellona. Il ricevimento alla Casa degli Italiani e a bordo del transatlantico poi e le acclamazioni tributate durante la comparsa degli eroici aviatori per le strade, hanno dato luogo a così commoventi manifestazioni di italianità, come in rarissime occasioni è stato dato di vedere in questa colonia.

L'arrivo del «Conte Rosso»

Poco tempo prima dell'arrivo del piroscafo quasi tutti gli italiani residenti a Barcellona si erano dati convegno alla stazione marittima. I Balilla inquadrati dalle maestre e dai professori, gli Avanguardisti sotto la guida dei loro ufficiali e le Camicie Nere appartenenti al locale Fascio erano schierati presso la banchina.

Fra le personalità abbiamo notato il Console Generale d'Italia a Barcellona colonnello Romanelli, seguito dal personale del Consolato; il comm. Mariani, R. addetto commerciale presso la nostra Ambasciata di Madrid, il comm. Tonini, addetto militare, il sen. Agnelli, accompagnato dal figlio cav. uff. Edoardo e da vari direttori della «Fiat»; il gr. uff. Mercanti, giunto poco prima in automobile a capo di una carovana di vetture partita appositamente da Milano, il comm. Carminati, presidente dell'Aero Club di Lombardia, il conte Fadini in rappresentanza dell'Aero Club d'Italia, il comm. Carandini, segretario del Fascio di Barcellona, l'avv. Fadini presidente della Casa del Fascio, e tanti altri ancora.

Da parte delle autorità spagnole abbiamo visto il Gen. Berenguer, Governatore militare della Provincia e fratello dell'ex Presidente del Consiglio, e rappresentanti delle autorità civili e politiche di ogni città.

Ancor prima che il transatlantico venisse attraccato, un formidabile applauso salutò la presenza degli aviatori che si sporgevano dalla ringhiera del piroscafo. Appena gettata la passerella, le personalità ufficiali ed i giornalisti salirono a bordo.

Tra gli italiani plaudenti

S. E. Balbo, accompagnato dalla sua signora, era sorridente. Immediatamente egli ed i suoi ufficiali vengono circondati dai presenti e felicitati.

Appena il transatlantico si è ormeggiato, il Gen. Balbo presentatosi dall'alto della passerella viene fatto segno ad una vibrante e lunga manifestazione. Sceso a terra S. E. Balbo ha passato in rivista i giovani fascisti e quindi con gli altri capi del glorioso stormo veniva invitato a fare un rapido giro per la città in automobile, mentre gli equipaggi si recavano direttamente alla Casa degli Italiani. Lungo la via la popolazione barcellonese accortasi della lunga teoria delle automobili che seguiva quella del Ministro d'Italia e della presenza di quest'ultimo, applaudiva simpaticamente al suo passaggio.

Alle 15 tutti si trovarono riuniti nella Casa degli Italiani il bello e signorile locale era addobbato di fiori e di bandiere. Il vasto salone si è mostrato per la circostanza assai piccolo per contenere la folla degli astanti. La cerimonia ha avuto inizio con una breve allocuzione da parte del Console Generale colonnello Romanelli, che ha porto a S. E. Balbo e a tutti i suoi valorosi compagni l'affettuoso saluto della colonia, esaltando con frasi toccanti quanto la nuova Italia aveva compiuto per merito dei suoi figli ai quali tributava oggi un modesto ma sincero omaggio non senza inviare un mesto pensiero a coloro che per la gloria della patria erano caduti nella battaglia. Il console Romanelli ha terminato inneggiando al Re, al Duce, a S. E. Balbo e agli altri cooperatori del grande cimento.

Commosse parole di Balbo

Il Generale Balbo ha risposto ringraziando per le accoglienze che la operosa colonia italiana di Barcellona aveva riservato a lui e ai suoi compagni, ufficiali ed equipaggi, dicendo che la maggiore soddisfazione avuta in tutte le imprese era quella di essere riuscito a stringere maggiormente sotto la bandiera di Italia portata trionfalmente attraverso tre continenti, centinaia di migliaia di connazionali. Tanto le parole di S. E. Balbo quanto quelle del Console Romanelli sono state salutate da entusiastici alalà frammisti alle note della «Marcia Reale» e dell'inno «Giovinezza», bandiere e gagliardetti si abbassano e fiori vengono offerti agli eroi del grande volo. Cerimonia semplice, ma altamente suggestiva e significativa. Gli italiani di Barcellona hanno trascorso un'ora indimenticabile.

Dopo i discorsi è stato servito un sontuoso rinfresco e quindi approfittando del tempo a disposizione S. E. il Generale Balbo, il colonnello Maddalena e gli altri comandanti di squadriglia si sono recati a fare una breve escursione alla collina di Montjuich, da dove si ammira l'intero panorama della città e del porto, dove la famosa esposizione internazionale ha lasciato ancora la sua traccia. Poscia hanno fatto nuovamente ritorno al porto. La presenza del Generale Balbo nella sala della stazione marittima è salutata dalla banda municipale di Barcellona mandata nel frattempo sul luogo per ordine dell'autorità. Echeggiano le note degli inni italiano e spagnolo. Rimontato a bordo poco dopo S. E. Balbo viene accolto dall'alcade della città conte Guell e dal Generale Berenguer, Governatore militare della regione, dal presidente della deputazione provinciale.

Il Lloyd Sabaudo ha offerto quindi un tè al quale sono state invitate numerose personalità spagnole e italiane, tanto che il salone del grande transatlantico era affollatissimo. Allo spumante il conte Guell ha recato a S. E. Balbo e agli avieri il benvenuto di Barcellona e le sue felicitazioni per il successo che ha coronato l'impresa compiuta. Balbo ha risposto ricordando lo spirito di cameratismo di cui diedero prova in ogni circostanza gli aviatori spagnoli verso di lui e dei suoi compagni di squadra ed ha terminato mandando un saluto al Re di Spagna, al suo Governo, alla città di Barcellona e a tutte le autorità presenti. Tutti e due i discorsi sono stati accolti da fragorosi applausi.

Verso Genova

Intanto l'ora della partenza si avvicina e quindi incomincia lo sfilamento dal salone del transatlantico; il Ministro italiano è davanti alla porta di uscita del piroscafo e stringe la mano ad uno ad uno a tutti coloro che erano venuti a bordo a tributargli omaggio. Sulla banchina la folla composta di italiani e spagnoli continua ad applaudire. Alle 17 in punto il «Conte Rosso» leva le ancore e inizia il viaggio della sua ultima tappa: verso Genova, che attende con ansia febbrile e dove arriverà domani verso le 15. Mentre il piroscafo lentamente si allontana, le ultime fragorose ovazioni salutano S. E. Balbo e i suoi compagni, i quali rispondono salutando romanamente.

Grandi preparativi a Roma

ROMA, 18

Continuano i preparativi per le accoglienze trionfali che Roma tributerà ai transvolatori dell'Atlantico.

Il Governatore Principe Boncompagni Ludovisi ha impartito disposizioni ai competenti servizi governatoriali affinchè sia provveduto all'esposizione delle bandiere nei palazzi capitolini, nelle sedi delle aziende governatoriali e negli edifici di proprietà della civica amministrazione; ad un ricco addobbo della pensilina della Stazione di Termini, con arazzi e tappeti di velluto e trofei di bandiere; all'esposizione degli arazzi sulle finestre dei fabbricati in Piazza della Stazione di Termini e in Piazza dell'Esedra; all'imbandieramento ed alla decorazione degli edifici lungo la via Nazionale e il Corso, fino a Piazza Colonna. Per la circostanza verrà illuminato a giorno il lato arrivi della Stazione di Termini; verrà illuminata con luce riflessa la Piazza dell'Esedra; i mercati Traianei, nel lato di via Nazionale, saranno pure illuminati. Sulla Colonna Antonina verranno installati potenti riflettori, in modo da illuminare dal lato tutta la piazza; altri proiettori verranno collocati nel palazzo ove ha sede il Circolo della Stampa, talchè la piazza stessa apparirà tutta immersa in un trionfo di luce.

Sabato 21 corrente, alle ore 16, come già in formammo, il Governatore conferirà al Generale Balbo la cittadinanza onoraria romana, inscrivendo il suo nome fra i sommi ed i valorosi che seppero conquistare questo altissimo titolo di dignità. La cerimonia avrà luogo nella sala di Giulio Cesare nel Palazzo Senatorio al cospetto delle più alte autorità civili e militari. In detto giorno, verrà issata la bandiera nazionale sulla torre capitolina e sui balconi del Palazzo dei Conservatori e del Museo e la bandiera di Roma sul balcone del Palazzo Senatorio; dalle finestre dei palazzi capitolini verranno esposte le bandiere dei rioni e gli storici arazzi. Sulla loggia del Palazzo Senatorio verrà esposto il grande arazzo con lo stemma di Roma.

Terminata la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria con la consegna al Gen. Balbo della «Littera civitatis» latinamente scritta su di una pergamena decorata con fregi leonardeschi in simbolica memoria del primo ideatore del volo umano, avrà luogo il ricevimento nel Palazzo dei Conservatori. Per la circostanza tanto l'ingresso quanto le scale e le sale del palazzo stesso verranno riccamente addobbate con piante ornamentali e fiorite. Lungo la scalea presteranno servizio d'onore i militi del fuoco in alta uniforme e all'interno del palazzo gli staffieri in livrea di gala. Così alla cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria romana, come al ricevimento, assisterà la bella falange di eroi che accompagnarono Italo Balbo nel prodigioso volo.

Manifestazioni popolari

lungo il percorso del treno

GENOVA, 18

Genova attende con ansia vivissima l'arrivo degli eroici transvolatori. La città è tutta imbandierata.

Si apprende che grandi manifestazioni popolari ai transvolatori avranno luogo nelle stazioni di Spezia, Viareggio, Pisa, Livorno, Grosseto, Orbetello, Civitavecchia, dove il treno sosterà per brevi minuti. Le popolazioni di tutte le località summenzionate si riverseranno alle rispettive stazioni per salutare i componenti dello stormo atlantico. Le autorità stanno appunto predisponendo l'addobbo e l'imbandieramento delle stazioni. Gli eroici aviatori avranno così l'esatta sensazione di come è stato sentito in tutto il Paese il valore della grande impresa compiuta. Migliaia e migliaia di manifestini inneggianti al Duce, a Balbo ed agli aviatori italiani verranno affissi nelle stazioni di transito.

Il Ministro francese dell'Aria

invia un caloroso messaggio a Balbo

PARIGI, 18

Il Generale Balbo a bordo del «Conte Rosso» ormai è in vista della Patria. Sfilando davanti alla costa francese, provenendo dalla costa spagnola, il Generale Balbo ha ricevuto un caloroso saluto da parte del Ministro dell'Aria on. Dumesnil. Il Ministro francese ha infatti inviato all'on. Balbo il seguente telegramma a bordo del piroscafo «Conte Rosso»:

«Nel momento in cui, rientrando gloriosamente nel vostro Paese voi toccate la terra di Francia, sono lieto di inviarvi a nome mio e a nome dell'Aeronautica il più cordiale saluto e di esprimervi la nostra ammirazione per l'eroica impresa da voi compiuta alla testa dei vostri valorosi equipaggi. Ho incaricato il Generale De Goys, comandante generale dell'Aviazione, di venire ad esprimervi a viva voce i sentimenti che ci animano.

Il saluto dei crocieristi della "Dante,,

MILANO, 18

L'on. Mezzi, presidente del Comitato milanese della «Dante Alighieri» e presidente della quinta crociera della «Dante», che quest'anno si sta svolgendo sul percorso Genova-Tangeri-Orano-Algeri-Palermo-Napoli-Genova, ha inviato da bordo del «Duilio», all'altezza delle isole Baleari, in vista del «Conte Rosso», il seguente telegramma a S. E. Italo Balbo: «Quinta Crociera Società «Dante Alighieri», da Tangeri, incrociando «Conte Rosso», lancia dal «Duilio» vibranti alalà gloriosa schiera atlantica, propagandista insuperabile di italianità con l'animo che vince ogni battaglia».

La vasta attività del Consorzio

per le opere pubbliche

ROMA, 18

Il consiglio di amministrazione del Consorzio di credito per le opere pubbliche ha approvato il bilancio per l'esercizio 1930. I mutui stipulati e concessi ascendono a lire 1.930.411.447.87, i mutui stipulati a 1.938.393.447.87 e le somministrazioni a 1.700.568.063.82 di lire. Durante lo scorso esercizio l'azienda ha stipulato nuovi mutui per lire 87.723.511.87. Le obbligazioni emesse al 31 dicembre 1930 ammontavano a lire 1.669.463.900, mentre erano state già collocate a fermo presso privati o presso istituti di credito obbligazioni per lire 173.935.000.

I risultati contabili dell'esercizio 1930 sono soddisfacenti. Gli utili ascendono a lire 11.053.442.70, contro 9.160.208.15 lire dell'esercizio precedente. L'amministrazione consorziale, perseverando nella rigida linea di condotta di rafforzamento delle riserve, ha deliberato di prelevare dagli utili del bilancio, prima di ogni altra assegnazione, la somma di lire 6.200.000 per portarla a riserva speciale. Aggiungendo a tale cifra le altre assegnazioni a riserva deliberate dal Consiglio di amministrazione, si ha un totale di riserve, alla data del 31 dicembre, di 31.112.671.38 lire, in confronto di lire 27.187.983.60 alla chiusura dell'esercizio precedente, venendo così ad aversi un insieme di riserve superiore al 50 per cento del capitale versato. Al capitale sociale è stata corrisposta la rimunerazione del 6.50 per cento.

Le spese di amministrazione dello scorso esercizio ascesero a 257.060.55 lire e le spese generali a 175.052.22 lire. I servizi dei mutui e delle obbligazioni procedettero durante l'esercizio con la consueta regolarità. Alla fine dell'esercizio nessuna rata di mutuo rimaneva insoluta.

Il progetto delle Corti d'Assise

esaminato dalla Commissione parlamentare

ROMA, 18

Oggi a Palazzo Madama, nella sala Cavour, sotto la presidenza di S. E. D'Amelio, si è adunata la Commissione parlamentare che già espresse il suo parere sui Codici penali, per esaminare il progetto relativo alle Corti di Assise trasmesso da S. E. il Ministro della Giustizia. Erano presenti i senatori Garofalo, Pagliano e Sarrocchi, i deputati De Marsico, Foschino, Leonardi, Madia, Solmi e Ungaro. Dopo ampia discussione la Commissione ha espresso il proprio parere su ogni singola disposizione e sull'insieme del progetto. La relazione sarà presentata fra pochi giorni al Ministro.

Questioni del commercio radiofonico

al Comitato tecnico nazionale

ROMA, 18

Nella sede della Confederazione nazionale fascista del commercio ha avuto luogo l'insediamento del Comitato tecnico nazionale del commercio di apparecchi per radiofonia, strumenti musicali e fonografi. Il Comitato ha preso in esame importanti problemi economici di vitale interesse per la categoria rappresentata, quali il pagamento di diritto di autore sulle audizioni musicali a mezzo di strumenti radiofonici, macchine parlanti ecc., le norme per l'impianto e l'uso di apparecchi elettrici privati e per il rilascio delle licenze di costruzione, vendita e montaggio di materiali radio elettrici, l'apposizione di falsi marchi sui pianoforti di fabbricazione nazionale, la disciplina del commercio di articoli radio-radioelettrici e strumenti musicali ed altri.

Le crociere della Lega Navale

ROMA, 18

S. E. il Capo del Governo ha approvato i programmi delle crociere organizzate dalla Lega navale italiana, che si svolgeranno nel corrente anno con i seguenti itinerari: 18.a crociera 31 marzo-9 aprile: Siracusa, Malta, Tripoli, Siracusa (con permanenza di sei giorni a Tripoli e gite nell'interno) che si svolgerà in occasione del torneo di tennis e della Fiera di Tripoli e sarà presieduta da S. E. l'on. Lessona, Sottosegretario alle Colonie e presidente della Federazione italiana del lawn-tennis; 19.a crociera: giugno 1931: Genova, Napoli, Pireo, Istanbul, Rodi, Napoli, Genova, durata 16 giorni circa; 20.a crociera di Ferragosto 1931: Genova, Napoli, Palermo, Tunisi, Algeri, Cagliari, Genova, durata 10 giorni circa. Per la 18.a crociera che si svolgerà in Tripolitania nel prossimo aprile sono già aperte le iscrizioni che si accettano presso la sede centrale della L. N. I. a Roma o presso il Commissariato delle crociere della L. N. I. a Milano.

Vile attentato di antifascisti

contro il viceconsole a Cannes

CANNES, 18

Stanotte alle ore 0.30 il cancelliere del Viceconsolato italiano di Cannes sig. Ercole Guzzi veniva aggredito da due sconosciuti che gli sparavano contro dieci revolverate. Il Guzzi rimaneva fortunatamente incolume mentre gli aggressori potevano fuggire.

Si ritiene trattarsi certamente di un nuovo crimine antifascista. La polizia indaga. Il Sottoprefetto Grasse si è recato presso il Viceconsole Manganella e gli ha presentato le espressioni di rincrescimento per l'attentato felicitandosi che il delittuoso atto sia fallito.

La Commissione suprema di difesa

ROMA, 18

La Commissione suprema di difesa ha tenuto oggi, a Palazzo Venezia, la sua decima riunione, sotto la presidenza del Capo del Governo.

Il T. U. sulla bonifica integrale

ROMA, 18

I lavori per la compilazione del testo unico della legge sulla bonifica integrale procedono alacremente al Ministero dell'Agricoltura e Foreste. Questa mattina si è riunita in seduta plenaria, sotto la Presidenza del Sottosegretario alla bonifica integrale, on. Serpieri, la Commissione che fu a suo tempo nominata per la suddetta compilazione. Essa ha preso in esame lo schema predisposto secondo gli indirizzi tracciati dalla sottocommissione. Detto schema di testo unico si compone di nove titoli e di un centinaio di articoli.

Il Comitato tecnico droghe e coloniali

insediato a Roma

ROMA, 18

Nella sede della Confederazione nazionale fascista del commercio ha avuto luogo l'insediamento del Comitato tecnico nazionale droghe e coloniali. Alla riunione, presieduta dal sig. Emilio Oblath di Trieste, hanno partecipato i signori Romolo Capocaccia di Roma, Tiberini Ascanio di Bari, Carlo Küchler di Trieste, dott. Cesare Stradella di Torino.

I problemi e le profonde risorse dell'agricoltura italiana

nella vasta esposizione di Acerbo alla Camera

ROMA, 18

Oggi la Camera ha approvato dopo le dichiarazioni del Ministro Acerbo il bilancio preventivo dell'Agricoltura. Il PRESIDENTE apre la seduta alle ore 16. MARESCALCHI Sottosegretario all'Agricoltura rispondendo ad analoga interrogazione dell'on. Iosa dichiara che l'attività che i Ministeri dell'Agricoltura e della Guerra vanno svolgendo nell'interesse della produzione ippica è diretta a fissare tipi di cavalli che rispondano alle condizioni ambientali ed ai bisogni odierni. E' così che oggi abbiamo appunto quelle zone ippiche che l'on. interrogante invoca.

Vi sono, è vero, tuttora, delle zone grigie nelle quali ancora i tipi non sono unificati; il Governo sarà lieto di ricevere ed accogliere suggerimenti tecnici che in materia gli venissero sottoposti. *(Applausi)*.

Vengono approvati vari disegni di legge fra i quali uno che autorizza il Ministro delle Finanze a stipulare una convenzione con la società «Adria» per l'industria chimica di Monfalcone per il regolamento di alcune partite.

Si passa quindi all'esame del bilancio dell'Agricoltura, FORNACIARI, relatore, risponde brevemente all'on. Tassinari in materia di bonifiche e di imposte che gravano sull'agricoltura, riassume le cause della crisi e afferma che il Fascismo rurale sa che dalle attuali difficoltà uscirà mercè la sua stessa iniziativa aiutata e sorretta dal Governo. La bonifica integrale contribuirà molto al superamento delle difficoltà che travagliano l'agricoltura. L'oratore espone quindi i criteri da seguire per la valorizzazione della produzione. Concludendo dichiara che gli agricoltori, sempre agli ordini del Duce, attendono con serena fede la parola d'ordine che il Governo crederà loro impartire nel presente momento. *(Applausi)*.

Parla il Ministro

Fra segni di attenzione si leva quindi a parlare il Ministro dell'Agricoltura ACERBO. Ringraziati gli oratori e il relatore egli passa a discutere il massimo problema, quello dei mercati, il quale è andato ingigantendo nel 1930 per il fatale riverbero della crisi mondiale.

Non è da ritenere che si possa tornare agli alti prezzi preesistenti alle due grandi fasi di ribasso 1926-1927 e 1928-1931, si può invece ritenere che, come tutta l'economia nazionale, così anche quella agraria pervenga a sistemarsi intorno a un livello su per giù corrispondente a quello dell'anteguerra. Ma è possibile nel campo agrario affrettare questo probabile movimento futuro e risospingere i prezzi dei principali generi agricoli almeno a quota 90? Come il Duce ha già detto è ben poco da inventare in questa materia. Non sempre, innanzi tutto, è consigliabile elevare ancora già altissimi bastioni doganali. Per alcuni prodotti quali il granturco e il bestiame, i quali oggi, come hanno opportunamente rilevato i camerati on. Tassinari e Vezzani, sono scarsamente difesi dalla concorrenza estera, il Governo si ripromette di esaminare queste eventualità allorchè scadranno i trattati di commercio da cui queste voci sono convenzionate, ma per quanto riguarda il frumento, la protezione doganale è oggi più che doppia in quel che fosse all'anteguerra.

Solo le reali condizioni del mercato mondiale possono portare a una effettiva e duratura variazione dei prezzi del pane. Taluni ritengono che il mercato interno potrebbe essere decongestionato obbligando i mugnai ad adoperare nella preparazione delle farine non meno di date percentuali di grano indigeno.

Limitato così al puro necessario l'uso del grano estero se ne ridurrebbe l'affluenza entro i nostri confini col risultato di alleggerire la pressione dell'offerta e delle disponibilità frumentarie sui prezzi e di risollevarne il livello. Ma sta il fatto che il grano straniero giunge in quantità limitata e non avrebbe alcuna base un provvedimento mirante a diminuirne l'afflusso.

Continuo progresso

Malgrado la crisi, però, il progresso della nostra agricoltura è continuo. La produzione del 1930 al disopra delle medie dei precedenti periodi, ne è un magnifico indice.

Le esportazioni sono in aumento rispetto al 1928 benchè sensibile sia la diminuzione di valore delle merci a causa della crisi dei prezzi. Alcuni prodotti presentano aumenti decisi e notevoli rispetto al 1929. Nel complesso l'azione di controllo e sostegno del Governo attraverso l'Istituto nazionale delle esportazioni ha dimostrato tutta la sua efficacia. E' indubbio però che lo sforzo principale deve essere compiuto dagli esportatori.

Indubbiamente il processo di transizione verso l'immancabile nuovo equilibrio non potrà ottenersi senza attriti e senza sacrifici. Ma nel complesso il movimento potrà provocare una permanente elevazione del tenore di vita delle popolazioni, se alla realizzazione del nuovo equilibrio concorrerà come altre volte è stato spiegato ed illustrato un terzo elemento, cioè la riduzione dei costi che per l'azione del Governo e l'alto senso di responsabilità delle organizzazioni sindacali è già, come ha ricordato l'on. Tassinari nel suo lucido discorso, per alcuni settori pienamente in atto. La politica del Governo secondera questo processo dinamico, rifuggendo però da misure particolaristiche. Più volte il Governo è tempestivamente e generosamente intervenuto.

Viticoltura e zootecnica

Dopo aver accennato al complesso problema della viticoltura, che nello scorso anno è stato ampiamente dibattuto nei due rami del Parlamento, venendo alla risicoltura della quale ha trattato l'on. Olmo, il Ministro dichiara di non ritenere opportuno per il momento favorire l'impianto di nuove risaie. Circa l'autorizzazione della miscela di date quantità di riso al frumento per la produzione di farine dichiara che il Comitato centrale annonario si è espresso favorevole per quanto riguarda la pastificazione, ma ha espresso dubbi di ordine tecnico e commerciale per quanto riguarda la panificazione. Quanto alla coltura della canapa, se è vero che essa non si deve abbandonare, ha bisogno però di essere ristretta.

Venendo all'industria zootecnica l'oratore conviene che la crisi va affrontata con una conveniente protezione doganale dell'industria zootecnica nazionale. Rileva però che la revisione dei dazi doganali non è facile, in quanto i dazi stessi sono convenzionati con alcune Nazioni e però non modificabili se non alla scadenza dei relativi trattati di commercio. Ma il Governo segue con occhio vigile queste crescenti importazioni e si propone di assumere al riguardo opportune e particolari direttive, specie in vista della prossima scadenza di alcuni trattati particolarmente sfavorevoli alla nostra produzione zootecnica. Una grande azione di incoraggiamento è data frattanto dal concorso biennale.

La bonifica integrale

La sericoltura ha raggiunto la più alta intensità della crisi, tutto lascia sperare in una ripresa di questa nostra industria, la prima in Europa. Bisogna poi che gli agricoltori non si lascino sfiduciare dai bassi prezzi. E' necessario anzitutto che sia arrestato il continuo e preoccupante depauperamento del nostro patrimonio gelsico, dovuto all'arresto di nuovi impianti e ad un inconsulto abbattimento di gelsi conseguenza dell'erronea convinzione che la bachicoltura debba cedere ad altre colture, perchè non sufficientemente remunerativa. Utile sarebbe una riforma dei patti colonici più orientata verso gli allevamenti in compartecipazione.

Passando a parlare della bonifica nota che lo sviluppo di questa fondamentale attività del Regime deve pure adattarsi periodo per periodo alla più o meno favorevole congiuntura economica che il Paese attraversa. Occorre oggi particolarmente ricordare che il meccanismo della bonifica integrale richiede non solo adeguati stanziamenti nel bilancio dello Stato, ma anche il concorso di capitali privati per quella parte della spesa che fa carico ai proprietari e inoltre un importante operazione di credito pubblico per lo sconto delle annualità di credito corrisposte dallo Stato agli esecutori delle opere.

Non mai come in questo momento è necessario riaffermare l'importanza basilare che, per i fini del Regime, ha la bonifica integrale. Ma anche non mai come oggi va riaffermata la necessità di usare il massimo rigore nella scelta delle opere e nel controllo sulla loro esecuzione. Il criterio del maggiore rendimento, sia pure non di carattere prettamente finanziario, ma più largamente nazionale, deve assolutamente imperare.

Il Ministro risponde quindi ad alcune obiezioni dell'on. Canelli, il quale ha chiesto sia riveduto l'elenco dei comprensori di trasformazione fondiaria finora classificati per oltre 4 milioni di ettari. In massima e senza escludere taluni ritocchi, il Ministro risponde che ciò non appare nè opportuno nè necessario. Non è con ciò detto che in tutti i comprensori si debbano fin da oggi iniziare le opere e neppure costituire tutti i Consorzi. Le opere si inizieranno col necessario criterio di selezione e graduazione e i Consorzi saranno riconosciuti solo quando possa iniziarsi da parte loro un'azione utile.

Per il Tavoliere delle Puglie

Al qual proposito è necessario ricordare, che appunto perchè i problemi da risolvere sono, soprattutto nei comprensori meridionali, tecnicamente difficili, è spesso necessario far precedere ai progetti esecutivi e all'inizio dei lavori, se si vogliono spendere bene gli ingenti capitali necessari, lunghe indagini ed esperienze idrologiche ed agrarie che possono richiedere anche anni di tempo. E può quindi essere opportunissimo che, anche dove l'esecuzione delle opere non sia prossima, i Consorzi intanto attendano assistiti dallo Stato a questo indispensabile lavoro preparatorio. Esso sarà reso ad essi più facile allorchè sarà legge la nuova disposizione che è stata già introdotta nel predisposto schema del T. U.

Venendo in particolare al problema del Tavoliere delle Puglie, è concorde con l'on. Canelli che il Tavoliere non è terra deserta. Ma quei centri urbani sono in gran parte centri di popolazione rurale di braccianti, che non hanno alcun duraturo vincolo con la terra. Intanto domina nella massima parte del territorio, se non più il latifondo quella masseria cerealicola che non conosce altra coltura se non il grano alternato col riposo della terra, che ignora il prato e il bestiame e la continuità del lavoro dei campi, senza la quale non si ha nè agricoltura intensiva nè terre colonizzate con una densa popolazione rurale. Sono ben note le cause da rimuovere per rendere possibile la nuova agricoltura, aridità, malaria, mancanza di strade, inesistente e deficiente sistemazione idraulica.

In attesa che tutti gli studi, con procedure necessariamente non celeri, siano compiuti, il Ministro ha cercato di trarre intanto partito dall'esistenza di un piano stradale già studiato dal Provveditorato alle opere. Il Ministro invita quindi quanti hanno veramente a cuore l'impresa della bonifica integrale del Tavoliere, a non ritardarla con i dissensi e i sospetti

A favore della pesca

L'oratore assicura l'on. Banelli che l'azione governativa a favore dell'industria della pesca, non solo non subisce soste, ma si va progressivamente estendendo e intensificando, e ne sono prova le recenti provvidenze di imminente pubblicazione, che portano non solo vari esoneri fiscali, ma anche l'istituzione del credito peschereccio, esigenza da tempo sentita dall'industria della pesca. Accenna al notevole miglioramento dei mezzi tecnici sinora realizzato e dichiara che il Ministero incoraggia prevalentemente le nuove costruzioni, poichè i battelli con apparato motore appositamente costrutti ed attrezzati per l'esercizio della pesca dànno garanzia di risultati migliori e ciò senza dimenticare i piccoli battelli dei pescatori costieri.

Il Ministro si occupa quindi dei servizi forestali e si associa ai voti del relatore per un più largo finanziamento di essi. Si dichiara lieto che sia stata constatata una volta di più l'appassionata e intelligente operosità della Milizia forestale.

Concludendo, riafferma la più profonda fiducia nelle forze antiche e sempre nuove dell'agricoltura italiana. Indispensabile è certo alla nostra vita economica l'organizzazione e lo sviluppo industriale, ma l'agricoltura ne rimane il fondamento incrollabile.

Inalterabile fiducia

Se alla crisi che attualmente travaglia altre Nazioni, l'Italia resiste comparativamente con sacrifici minori, se la disoccupazione paurosa dei grandi Stati industriali è da noi contenuta in limiti tollerabili, ciò è fra l'altro dovuto anche alla struttura della nostra economia, poggiata sul meno vistoso ma più solido e sicuro fondamento dell'agricoltura *(Applausi)*.

Le difficoltà contingenti non devono pertanto scoraggiare nè abbattere; la struttura rurale del nostro Paese, l'anima sanamente georgica del nostro popolo non è quella di chi senza sforzo si chini sui solchi a raccogliere la facile messe, ma quella di una stirpe assuefatta nei secoli a far fruttificare col sudore la sua terra gloriosa, creando con la meditazione e col tenace lavoro tutta una serie di alti e complessi rapporti economici e sociali e che costituiscono nel tempo e costituiranno le basi più durature della sua grandezza e della sua potenza. *(Vivissimi, generali applausi, moltissime congratulazioni)*.

Il bilancio preventivo dell'Agricoltura è approvato insieme ad altri disegni di legge. La Camera continuerà i suoi lavori martedì, con la discussione del bilancio delle Colonie.

Cinque Corporazioni

convocate per marzo

ROMA, 18

Il Ministro delle Corporazioni, presi gli ordini dal Capo del Governo, presidente del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, ha disposto la convocazione dei seguenti organi del Consiglio stesso per le date sotto indicate: Corporazione dell'agricoltura, presieduta da S. E. Serpieri, il 2 marzo; Corporazione delle banche, presieduta da S. E. Casalini, il 3 marzo; Corporazioni dei trasporti marittimi, presieduta da S. E. Cao di S. Marco, il 4 marzo; Corporazione del commercio, presieduta da S. E. Alfieri, il 10 marzo; Corporazione dei trasporti terrestri, presieduta da S. E. Trigona, il 12 marzo.

Il più grosso scandalo dell'annata

L'inchiesta sulla magistratura di New York

ALBANY, 18

Il bilancio dello Stato di New York, ammontante a 293 milioni di dollari, è stato approvato con 26 voti contro 25 dai senatori dello Stato stesso. A quanto si afferma il Governatore Roosevelt firmerà senz'altro il progetto di legge approvato. Questo contempla la spesa di 250.000 dollari per poter procedere all'inchiesta sulla magistratura dello Stato di New York accusata di connivenza con i contrabbandieri di alcool.

A proposito di tale inchiesta il giudice Samuel Seabury, che ne ha la direzione, ha iniziato attive indagini per conoscere dove sono state depositate le somme che i contrabbandieri spendevano per la corruzione dei magistrati e funzionari di P. S. Secondo l'inchiesta le somme che i contrabbandieri versavano oscillavano dai 20 ai 30.000 dollari annui. Il giudice Seabury ha interrogato i direttori di centinaia di banche e istituti finanziari per avere informazioni sui conti di oltre 50 finanzieri di alto rango e si attendono rivelazioni che costituiranno il più grosso scandalo dell'annata, cui è implicato il Dipartimento di polizia.

Intanto i funzionari di questo Dipartimento sono stati invitati dal giudice a voler fornire le cifre della tassa di ricchezza mobile pagate dai «policemen» che hanno ammesso di avere depositi presso le banche e per importi cospicui senza poterne precisare la provenienza. *(Radio Stefani)*.

Dieci minuti di pugilato

alla Camera austriaca

VIENNA, 18

All'assemblea austriaca si sono svolte oggi scene tumultuose. Quando prese la parola il deputato socialista Coloman Wallisch, i deputati heimwehristi cominciarono a rumoreggiare apostrofando l'oratore e dichiarando che non avrebbero tollerato che un assassino parlasse al Parlamento austriaco.

Dai banchi dei socialdemocratici partirono subito invettive contro le Heimwehren e i socialisti si lanciarono verso i banchi dei heimwehristi. Nei pressi del banco del Governo ebbe luogo lo scontro, nel corso del quale i deputati si schiaffeggiarono, si colpirono con pugni e con pedate. Dai tavoli vicini i contendenti colsero tutti gli oggetti che erano a portata di mano per scagliarli contro gli avversari. Gli ordinatori e gli elementi più pacifici tentarono di dividere i contendenti. Passati dieci minuti il trambusto si placò. Cristiano sociali e agrari erano infine riusciti a dividere i due gruppi. Durante i rumori assordanti il Presidente aveva sospeso la seduta. Un'ora dopo la seduta venne riaperta. Il Presidente espresse il suo rammarico per i fatti avvenuti ed esortò i deputati a tenere un contegno più corrispondente alla dignità dell'aula. Il Wallisch potè terminare il suo discorso ma i deputati heimwehristi avevano intanto abbandonato l'aula.

Stato d'assedio nel Paraguay

ASUNCION, 18

Il Governo del Paraguay ha decretato lo stato d'assedio fino al 31 marzo prossimo in Asuncion e città vicine, a causa dell'agitazione operaia in corso nella regione. Lo stato d'assedio sarà sospeso durante la giornata dell'8 marzo per permettere lo svolgimento delle elezioni. *(United Press)*.

Gli sproloqui della stampa jugoslava

contro i croati e l'Ungheria

BELGRADO, 18

La stampa jugoslava continua a occuparsi delle azioni terroristiche di Zagabria e dell'uccisione di Andrea Berich, sindaco di Nuova Gradisca. La *Politika* pubblica un lungo articolo, nel quale ripete le note accuse contro l'emigrazione croata e afferma essersi trovate le prove che l'Ungheria aiuti e organizzi gli attentati in Jugoslavia.

La pace fra i rivoluzionari macedoni

SOFIA, 18

Secondo informazioni dei giornali ieri si è giunti alla conciliazione fra le due frazioni ostili dei rivoluzionari macedoni. L'accordo stabilisce che i capi del gruppo protogerovista abbandonano qualsiasi attività politica. Ai loro seguaci si concede o l'adesione al gruppo di Michailoff oppure il ritiro dal movimento macedone. Le altre condizioni della tregua verranno rese di pubblica ragione nei giorni prossimi. La pace è una conseguenza del recente ratto di Pop Christoff, che ha privato del loro capo il gruppo dei protogerovisti.

Le perdite delle ferrovie cinesi

in seguito alla guerra civile

NANCHINO, 18

Secondo dati ufficiosi, le ferrovie cinesi hanno subito nello scorso anno, a causa della continua guerra civile, un danno di 15 milioni di dollari. Sulla sola linea Tien-Tsin - Pukow le perdite subite dall'amministrazione ferroviaria per danni al materiale rotabile alle linee, alle costruzioni ecc. ascendono a 14 milioni di dollari. *(Radio Stefani)*.

Nulla di stabilito sinora

sulla data e sul luogo della «Schneider»

LONDRA, 18

Rispondendo ad analoga interrogazione alla Camera dei Comuni, il Sottosegretario all'Aeronautica Montagù ha dichiarato che nessuna decisione definitiva è stata presa ancora in merito al circuito ed alla data della gara per la Coppa Schneider, poichè la scelta è tuttora oggetto di esame e di discussione da parte del Ministero dell'Aeronautica e dell'Aeroclub. *(United Press)*.

L'allenamento dei piloti francesi

PARIGI, 18

Si ha da Berre che sono cominciati colà gli allenamenti dei piloti francesi che dovranno prendere parte alla Coppa Schneider. Oggi è annunciata ufficialmente la partecipazione a tale coppa dell'aviatore francese Sady Lecoint.

Altri due miliardi di sussidi
per i disoccupati inglesi

LONDRA, 18

Questa sera è stato ripreso alla Camera dei Comuni, in seconda lettura, il dibattito sul disegno di legge per lo stanziamento di venti milioni di sterline a favore dei disoccupati. Tre oratori principali, Curchill per i conservatori, Walters per i liberali, e il Cancelliere Snowden per il Governo, hanno ripetuto più o meno gli argomenti che gli altri oratori dei tre partiti avevano fatto valere nel precedente dibattito di lunedì scorso.

Attacchi dei conservatori

Curchill ha scagliato i suoi fulmini contro il Governo laburista accusandolo di tradimento verso il paese. Secondo di tradimento verso il Paese. Secondo re i laburisti sono responsabili di trascinare il Paese alla rovina economica, mantenendo a spese dello Stato un esercito di disoccupati. Non si nega la necessità di venire in aiuto a coloro che non per propria colpa rimangono senza lavoro — ha detto l'oratore — ma l'abuso del sussidio è così evidente che l'Inghilterra è diventata lo zimbello di tutto il mondo.

All'indomani del grave monito lanciato da Snowden alla Nazione perchè si dovessero realizzare delle economie, il Governo propone un'altra spesa improduttiva di due miliardi di lire. Questo è uno sperpero intollerabile del denaro pubblico. E' una parte del patrimonio nazionale che si va disperdendo. Invece di far pressioni sulla Camera per ottenere l'approvazione di questa legge prelevando il denaro dalle casse dello Stato, il Governo laburista farebbe meglio a studiare un nuovo programma per lenire la disoccupazione.

Churchill ha insistito perchè il richiesto stanziamento del fondo per i disoccupati sia autorizzato soltanto in misura di dieci milioni di sterline, anzichè di venti. L'oratore liberale ha sostenuto la tesi di Lloyd George, quella di intraprendere dei lavori pubblici su vasta scala per dar lavoro ai disoccupati.

Il Cancelliere Snowden, parlando a nome del Governo, ha messo in evidenza la necessità di alleviare i disagi dei disoccupati, ripetendo più o meno gli argomenti che egli aveva sostenuto la settimana scorsa.

Il progetto approvato

Come si prevedeva, la votazione, grazie all'appoggio dei liberali, ha dato un margine di maggioranza a favore del Governo, cioè 61 voti.

Anche alla Camera dei Lords la seduta odierna è stata vivacissima in seguito alla ripresa della discussione del disegno di legge laburista per elevare il limite di età obbligatorio per la frequenza nelle scuole primarie. Il progetto aveva già ottenuto l'approvazione alla Camera dei Comuni. Alla Camera Alta esso è stato alquanto dibattuto pro e contro e alla fine è stato respinto con 168 voti contro 22. Il progetto dovrà ora tornare alla Camera dei Comuni per la revisione del testo e forse si dovrà rinunciare ad esso del tutto.

Questa sconfitta del Governo alla Camera dei Pari per 146 voti ha un'importanza politica relativa, non essendo implicita alcuna sfiducia al Governo e trattandosi di un progetto molto dibattuto anche tra le varie organizzazioni religiose del Paese. E' il solito dissidio fra la Camera Alta e la Camera Bassa da quando i laburisti sono al potere.

I Lordi si oppongono al progetto sull'istruzione, adducendo che non è questo il momento per approvare una riforma scolastica la quale comporta un sensibile aggravio per il bilancio dello Stato. Venendo in discussione all'indomani del monito di Snowden, esso diventa un assurdo. Se, come ha detto il Cancelliere, bisogna fare delle economie e dei sacrifici, si incomincino ad eliminare i progetti che comportino delle maggiori spese per l'erario.

Disaccordo sulla teoria di Snowden

Nei due importanti discorsi pronunciati dal Cancelliere Snowden, uno la settimana scorsa alla Camera e l'altro ieri in seno al gruppo parlamentare laburista, le parole economia e sacrificio abbondavano. Nelle parole di Snowden i due termini sembrano acquistare un carattere così largo che dopo una settimana di discussione per trovare il modo di realizzare le economie auspicate dal Cancelliere dello Scacchiere, nessuno sembra raccapezzarsi.

E' così che il Cancelliere ha dovuto un'altra volta dare spiegazioni un po' più accette ed affini al credo socialista. Snowden ha tenuto a chiarire che non vi saranno riduzioni di salari e neppure di sussidi ai disoccupati. Nel complesso egli sembra chiedere sacrifici molto nebulosi. Inoltre il Cancelliere ha detto di non poter gravare con ulteriori imposte l'industria, cosicchè il campo dal quale egli potrebbe tarrre nuove risorse per giungere al pareggio del bilancio diventa ancor più angusto.

Intanto si va delineando nel Paese un disaccordo fondamentale circa le teorie economiche di Snowden. Nel partito laburista vi sono molti che non ripongono alcuna fiducia nell'atteggiamento del Cancelliere riguardo all'economia nazionale per fronteggiare la crisi. Vi è la teoria del famoso economista Keynes che predica di spendere di più e questa teoria è sostenuta anche da uno dei più grandi banchieri della City, mister Kenna, ex Cancelliere dello Scacchiere, conservatore. In contrapposto a questa vi è la teoria dell'economista Hobson che predica il risparmio ad oltranza; vi è infine la dottrina liberale del libero spendere attraverso grandi prestiti nazionali.

Molti temono che l'economia predicata da Snowden significhi una riduzione del potere di acquisto.

I colloqui Gandhi-Irwin
Ottimismo a Londra

LONDRA, 18

Il vicerè dell'India Lord Irwin e Gandhi si sono incontrati anche oggi a Nuova Delhi. Il colloquio fra i due capi è durato tre ore, le quali aggiunte a quelle di ieri fanno sette ore di discussione sulla situazione indiana, per trovare il modo di continuare i lavori della Conferenza della Tavola Rotonda e gettare le basi della futura costituzione indiana.

All'uscita del palazzo vicereale Gandhi sembrava di buon umore e alle domande dei giornalisti ha risposto scherzando: «Le questioni sono ancora molte nelle nubi. Domani non tornerò a palazzo».

Con queste parole egli si è voluto schermire dal dare spiegazioni ai suoi giornalisti. Gandhi riprenderà le sue conversazioni con Lord Irwin tra qualche giorno, dopo cioè di essersi consultato con i suoi principali collaboratori. I negoziati che si stanno svolgendo a Nuova Delhi vengono seguiti con grande interesse nei circoli londinesi e in generale prevale un certo ottimismo al riguardo. Si vuol sperare che Gandhi sia venuto finalmente alla conclusione che, soltanto attraverso un'intesa con i dominatori di oggi, è possibile ottenere una rivendicazione delle aspirazioni nazionali indiane.

La responsabilità del cap. Tucker
nel sinistro aviatorio di Plymouth

PLYMOUTH, 18

Nell'odierna seduta della Commissione d'inchiesta per l'incidente aviatorio del 4 corr., nel quale perirono nove persone, ha prodotto vivo stupore la deposizione dell'ufficiale pilota Ryley, uno degli scampati, il quale ha dichiarato che a suo avviso il disastro fu causato da una discussione tra il tenente pilota Ely e il comandante Tucker. Ryley ha confermato alla Commissione di avere chiaramente notato pochi minuti prima che l'idroplano precipitasse in mare, che il tenente Ely insisteva per avere il pilotaggio dell'apparecchio, mentre il comandante Tucker insisteva nel rifiutarglielo; Ely pochi istanti prima che l'idrovolante toccasse violentemente la superficie dell'acqua, fece invano un secondo energico tentativo. Poco dopo avvenne la catastrofe.

La Commissione d'inchiesta ha concluso stasera il suo lavoro rendendo noto che, a suo avviso, il disastro fu prodotto da un errore di apprezzamento, imputabile all'inesperienza del comandante Tucker, che nonostante il contrario avviso del tenente Ely, volle assumere la direzione del volo dell'idrovolante. *(United Press).*

Una grande spedizione polare
organizzata da ventisette Nazioni

WASHINGTON, 18

La Little America, che fu la base di cui si servì il comandante Byrd nella sua ultima spedizione nella terra polare e antartica, potrà nuovamente essere utilizzata se verrà messo in attuazione un progetto internazionale di osservazioni meteorologiche che ha ricevuto l'approvazione del Presidente Hoover. Il progetto si trova dinanzi alla Commissione degli Affari Esteri del Senato che deve autorizzare lo stanziamento dei fondi per la partecipazione agli studi meteorologici degli Stati Uniti e di altre 26 nazioni, comprese le Repubbliche sovietiche.

Se, come si ritiene, le proposte saranno approvate, gli Stati Uniti organizzeranno una seconda annata polare internazionale dall'agosto 1932 all'agosto 1933, a 50 anni precisi di distanza dalla prima annata polare internazionale che ebbe luogo nel 1882. *(Radio Stefani).*

Violento uragano sull'Inghilterra
Un piroscafo incagliato

LONDRA, 18

Durante tutta la notte sulle coste intorno all'Inghilterra ha soffiato un vento fortissimo in forma di uragano. Il priscafo «Almore» di 3900 tonn., in rotta da Dunkerque al Tyne, si è incagliato sulle rocce vicine a Sunderland. Un battello di salvataggio è accorso in suo aiuto e per mezzo di funi ha potuto mettersi in comunicazione col piroscafo.

Nelle prime ore di stamane hanno potuto essere tratti a terra la moglie del capitano che era a bordo e 24 uomini dell'equipaggio. Essi apparivano estenuati dalle fatiche sostenute nella lotta contro gli elementi, e i loro abiti erano a brandelli. Il capitano, il primo ed il secondo ufficiale, tre ufficiali macchinisti e sei marinai sono rimasti a bordo per proseguire nei tentativi di disincagliamento della nave.

Il misterioso affondamento
di una nave contrabbandiera

NEW YORK, 18

Le guardie costiere avevano catturato nella baia di Grevesend la nave contrabbandiera «Esperance» che aveva a bordo un carico di liquori valutato oltre 40.000 dollari. Mentre l'«Esperance» veniva rimorchiata a riva, è improvvisamente e misteriosamente affondata. Si ritiene che qualcuno dei contrabbandieri, i quali erano stati traportati in stato di arresto sulla nave guardacoste, abbia preparato il colpo.

Aeroplano giapponese precipitato
I tre piloti carbonizzati

TOKIO, 18

Una impressionante disgrazia aviatoria è accaduta a Shizucoda. Un aeroplano della Marina militare, mentre eseguiva evoluzioni, ha preso fuoco andando a cadere sul tetto della scuola d'agricoltura. L'apparecchio si è fracassato e i tre piloti sono rimasti carbonizzati. Il fuoco si è subito appiccato all'edificio della scuola

Offerte irrisorie all'asta
nel castello di Glienicke

BERLINO, 18

Oggi ha avuto luogo l'asta dell'arredamento del castello del principe Federico Leopoldo di Hohenzollern a Glienicke presso Potsdam. I prezzi pagati segnano un vero record di minimi finora raggiunti. Ad esempio una grande litografia rappresentante Federico Guglielmo IV, con una magnifica cornice, ha avuto prima un'offerta di tre marchi ed è stata poi pagata undici marchi. Cinque oleografie di Re prussiani e di Principi, con cornici dorate, sono state pagate complessivamente sessanta marchi.

Il celebre orologio di Federico il Grande, che egli aveva portato durante la guerra dei sette anni e che aveva poi donato ad altre persone della Corte, è rimasto alla casa Hohenzollern perchè nessuno aveva superato l'offerta di cinquemila marchi. Così rimasero in possesso degli Hohenzollern le due pistole di Napoleone.

Valanghe nel Bellunese

BELLUNO, 18

Il maltempo che ieri sera aveva imperversato su tutta la zona del Bellunese tanto da cagionare valanghe, interruzioni di treni, interruzioni telegrafiche e telefoniche è cessato dopo l'esplosione di un temporale con lampi e tuoni fuori stagione. Così stamane il cielo si era rasserenato e si poterono riattivare, con febbrile lavoro, tutte le comunicazioni per i tanti guasti subiti.

Questa mattina il termometro in città ha segnato 5 gradi sotto lo zero e nelle ore migliori uno sopra zero.

Nell'Agordino per tutta la notte è continuato a nevicare e in qualche momento la neve è stata accompagnata pure da lampi e tuoni, però dopo mezzanotte si è avuto un po' di tregua e stamane il tempo pare ristabilito. Per tutta la valle del Cordevole e nell'alto Agordino si segnalano cadute di valanghe, che hanno ostruito strade tanto che il servizio delle corriere è totalmente fermo. L'unica comunicazione rimasta è quella della ferrovia elettrica, che ha effettuato regolarmente tutti i treni; perchè anche sulla strada Agordo-Belluno parallela alla ferrovia sono cadute delle valanghe che ora si sta rimuovendo.

La corriera Belluno-Caprile, che rimase bloccata dalla neve vicino alla Muda, venne tratta da una criticissima posizione dal treno spartineve della ferrovia elettrica, che a mezzo di cavi la trainò portandola fuori della valanga.

Copiose nevicate nelle Venezie
Linee ferroviarie interrotte

TRENTO, 18

La neve, che è caduta senza interruzione per 20 ore, ha raggiunto in città 40 centimetri di spessore, mentre nelle valli montane l'altezza è anche maggiore. Anche nelle stazioni climatiche, come a Riva del Garda e a Merano, la neve è continuata a cadere per alcune ore. Le comunicazioni telefoniche e telegrafiche sono rimaste interrotte. Anche le linee con Bologna e con Milano non hanno potuto funzionare.

I treni Brennero-Verona e quelli discendenti della linea Trento-Malè sono giunti con notevoli ritardi. Su questa prima linea i treni ascendenti hanno dovuto limitare le corse fino a Mezzolombardo, sospendendo il servizio per le valli di Non e di Sole.

Anche alcune autocorriere che collegano Trento con le valli non hanno potuto fare servizio, essendo le strade provinciali completamente ostruite dalla neve. Squadre di operai sono state ovunque mobilitate per riattivare il transito ed i servizi interrotti.

VERONA, 18

Nella zona di Ferrara del Baldo si è avuto tra ieri e questa notte una copiosa nevicata. La popolazione, poichè la neve ha raggiunto l'altezza di 60 centimetri, è preoccupata per il traffico che è stato ostacolato e per i tetti di molte abitazioni rurali che minacciano di crollare sotto il peso della neve.

Aznar a capo d'un Governo monarchico
Il giuramento dei Ministri nelle mani di Re Alfonso

MADRID, 18

Alla una di oggi il capitano generale della Marina da guerra Aznar ha dichiarato ai giornalisti che il Re, nell'udienza concessagli poco prima di mezzogiorno, gli aveva affidata la missione di comporre il nuovo Gabinetto ed ha soggiunto che intendeva recarsi subito dal Generale Berenguer e di interpellare quindi per telefono alcune personalità.

La composizione del Gabinetto

Mezz'ora dopo il Gabinetto era costituito ed i Ministri si recavano a Palazzo Reale per prestare giuramento. La composizione del nuovo Governo è la seguente:

Presidenza del Consiglio e interim alla Marina: Ammiraglio *Aznar*;
Affari Esteri: Conte *Romanones;*
Finanze: *Ventosa;*
Interni: Marchese *Hoyos;*
Giustizia: *Alhucemas;*
Guerra: *Berenguer;*
Lavori Publici: *La Cierva;*
Economia: *Bugallal;*
Lavoro: *Maura.*

Più tardi il Ministero è stato completato con la nomina di *Gascon y Marin* a Ministro della Publica Istruzione e dell'Ammiraglio *Rivera* a Ministro della Marina. Dei nuovi Ministri Aznar è indipendente, Romanones è capo liberale, Alhucemas capo democratico, Ventosa regionalista (rappresentante di Cambo), Hoyos indipendente, Berenguer indipendente, Rivera indipendente, La Cierva capo conservatore, Bugallal capo liberale conservatore.

I Ministri, dopo aver prestato giuramento nelle mani del Sovrano, si sono recati a presentare i loro omaggi a S. M. la Regina e al Principe ereditario. Mancavano soltanto Ventosa, assente da Madrid, e l'Ammiraglio Rivera cui è stato definitivamente affidato il portafoglio della Marina. Ventosa e Rivera presteranno giuramento domani.

Il Re accompagnato dal nuovo presidente Amm. Aznar si è recato in automobile al Ministero della Guerra, per ricevere il giuramento del Ministro Berenguer che non può muoversi essendo sofferente ad un piede. Tanto all'andata che al ritorno il Re è stato entusiasticamente acclamato dalla folla.

Il primo Consiglio dei Ministri avrà luogo domani giovedì alle ore 18 nell'abitazione di Berenguer al Ministero della Guerra, essendo il Generale tuttora impossibilitato ad uscire.

Il nuovo Governo nei circoli politici è definito eminentemente «palatino» per la sua composizione con uomini di salda fede monarchica, fra cui diversi amici personali di Re Alfonso. Le personalità principali del nuovo Gabinetto sono senza dubbio il signor La Cierva ed il conte di Romanones. Come quelli precedenti presieduti da Primo De Rivera e Berenguer, l'attuale Ministero deriva la propria autorità unicamente dal Sovrano, anzi in taluni ambienti il ristabilimento della censura giornalistica avvenuto ieri l'altro viene messo in relazione con l'inizio delle trattative per la formazione dell'attuale Ministero. Certi entrambi i fatti furono contemporanei.

Il nuovo Presidente

Il Presidente del Consiglio Amm. Aznar è una persona notevole per i suoi meriti e la capacità. Egli ha raggiunto il più alto posto nella Marina, cioè quello di capitano generale della flotta. E' una personalità simpatica e di tendenze nettamente liberali. Al momento del colpo di Stato del Gen. Primo de Rivera nel 1923 egli aveva il portafoglio della Marina nel Gabinetto di Garcia Prieto. Ad ogni modo egli non ha mai indietreggiato dinanzi ad alcun sacrificio per far ciò che egli riteneva suo dovere.

Si apprende stasera che la macchina incendiata dai dimostranti repubblicani presso la Puerta do Sol ieri sera perchè al volante di essa vi era il capo dei «legionari spagnoli» Alpinana era di proprietà di Fernando De Rivera figlio del defunto dittatore.

Dov'è Franco?

BRUXELLES, 18

Si conferma che il comandante Ramon Franco è partito la notte scorsa per ignota destinazione. *(United Press)*

La nuova Stazione di Venezia
L'appalto del primo lotto di lavori

VENEZIA, 18

Dalle Ferrovie dello Stato è stato approvato il primo lotto di lavori per la costruzione della nuova Stazione ferroviaria di Santa Lucia. Il primo lotto di opere per la cifra di tre milioni e 400 mila lire è stato appaltato dalla ditta cav. Ettore Benini di Forlì, che ha praticato il ribasso di 23.75 per cento. L'aggiudicazione è avvenuta dopo l'esame delle offerte di 51 ditte invitate e di ventidue concorrenti. Il progetto comprende la costruzione del grande fabbricato degli arrivi che sorgerà molto più a sinistra di quello attuale. Oggi sono stati iniziati i lavori di costruzione del muro che dividerà la Stazione dall'orto dei frati carmelitani scalzi, del quale è stata espropriata una parte di terreno larga quattro metri e lunga un centinaio. Le opere edilizie della nuova Stazione verranno eseguite naturalmente per gradi, al fine di non diminuire l'efficenza della Stazione esistente, durante il tempo previsto per la durata dei lavori. L'edificio sarà limitato da una parte dal fabbricato arrivi e dall'altra da quello partenze, in modo da comprendere nel mezzo 14 linee, tutte di testa, che faranno capo a un grande marciapiede chiuso al pubblico, come nella stazione di Roma, da un grande cancello.

Com'è ovvio, gli attuali fabbricati verranno demoliti e sparirà anche la grande tettoia, che verrà sostituita da pensiline. Col marciapiede principale, a cui fanno capo tutte le linee, saranno collegati i marciapiedi laterali delle coppie di binari per il passaggio dei viaggiatori verso i treni e viceversa.

I binari, sui quali sosteranno i treni in transito, per evitare il congestionamento nel traffico di carretti e pedoni, saranno intersecati da un piccolo marciapiede di servizio riservato esclusivamente ai servizi accessori, quali le poste, i bagagli, gli accumulatori ecc. Oltre a ciò dovranno essere completamente resi manovrabili gli scambi del parco intricato dei binari, fino al ponte, in modo da adeguarlo al numero aumentato delle linee. Si renderà con ciò necessario uno spostamento notevole dei binari diretti alla Stazione Marittima, per cui è prevista la demolizione dell'attuale ponte di ferro che verrà sostituito da un altro costruito più lontano nella nuova Stazione.

La diagnosi del cancro nella fase iniziale
Esperimenti di uno scienziato viennese

VIENNA, 18

Il *Wiener Journal* pubblica che al cancerologo viennese prof. Freund, coadiuvato dalla sua assistente dottoressa Kaminer, è riuscito, basandosi sulle alterazioni chimiche che intervengono in un organismo affetto da cancro, di diagnosticare l'esistenza de male mediante la cutireazione.

A tale scopo il prof. Freund inietta ad individui affetti da cancro e ad altri immuni da uno a due decimi di centimetro cubo del suo preparato, costituito da acidi grassi di cancro cristallizzati. In soggetti che in qualsiasi parte del corpo hanno infiltrazioni cancrenose si manifesta, al primo o secondo giorno della iniezione, nella parte superiore del braccio, un nodolo nero ed isolato, assomigliante ad una lenticchia, che scompare dopo una o due settimane, mentre in soggetti immuni dal cancro tale reazione non avviene.

Gli esperimenti non sono ancora definitivi, ma lasciano intravvedere l'importanza del nuovo procedimento che consentirebbe la diagnosi del cancro nella sua fase iniziale, dando così all'intervento chirurgico ed ai raggi X efficacia radicale. *(Radio Stefani).*

I danni al quadro di Rembrandt
sarebbero irreparabili

AMSTERDAM, 18

La polizia di Amsterdam ha potuto identificare il vandalo che ha rovinato il quadro di Rembrandt. Si tratta di un impiegato di 46 anni, tale Guglielmo Federico Ancau, che da lungo tempo era disoccupato e che era profondamente accorato perchè ovunque si presentava per chiedere lavoro veniva respinto. Il danno causato al quadro è molto grave e si crede che non sarà più possibile ricostruire il quadro sulla tela originale, ma che si dovrà ricorrere a una nuova tela.

Il film di Remarque bruciato in Olanda

AJA, 18

Nel teatro di Alhambra a Enschede si stava proiettando il film «Nulla di nuovo in occidente». La scorsa notte sono penetrati nel teatro degli individui rimasti sconosciuti che hanno bruciato la pellicola. Si ritiene che il gesto sia stato commesso da nazionalsocialisti germanici che avrebbero varcato il confine a mezzo di un'automobile, rifugiandosi poi su territorio tedesco.

Il mistero dei Corni di Canzo
Il testo della lettera accusatrice

MILANO, 18

L'autorità giudiziaria di Como continua ad occuparsi attivamente della misteriosa tragedia dei Corni di Canzo, sia procedendo a vari interrogatori come a diverse perizie. Ieri e oggi i periti calligrafi hanno lungamente esaminato la famosa lettera testamento del Mezzari per stabilire se sia stata effettivamente scritta dal chimico. Come si sa, l'origine di tutti i sospetti è derivata da una lettera anonima inviata il primo giugno 1930 alla Direzione generale dell'Istituto delle assicurazioni a Roma, lettera che mise poi in moto la macchina della giustizia. La missiva è del seguente tenore:

«Lo scrivente pur mantenendosi per serie ragioni personali dietro l'anonimo si fa dovere di portare a conoscenza di codesta on. Direzione che il signor Mezzari trovato cadavere sui Corni di Canzo e assicurato presso codesto istituto per una non indifferente somma sorpassante un milione devesi, con grandissima probabilità, ritenere vittima di un'azione delittuosa, e ciò per i fatti che appresso si espongono. Il Mezzari era da tempo nelle mani di una «troupe» di persone che per ripartirsi il non indifferente capitale assicurato non solo effettuarono, per suo conto, diversi pagamenti di premi di assicurazione, ma gli fornirono anche temporaneamente pochi mezzi di sussistenza e abbondanti forniture di droghe e stupefacenti, allo scopo di spingerlo alla fine alla tragica avventura. Il Mezzari, anche se non venne tolto violentemente di mezzo, deve ritenersi certamente vittima di poche persone interessate alla sua scomparsa. I componenti la predetta «troupe» sono: Luigi Magni, negoziante in tessuti, residente a Monza: Pio Balconi, di Monza e un fratello di quest'ultimo, di professione «chauffeur», dimorante a Milano».

Una morta e quattro feriti
in una sciagura d'auto presso Roma

ROMA, 18

Questa mattina un'automobile transitante per Marino con a bordo, oltre al proprietario Giovanni Fabiani, sua madre Giuseppa Cavallucci e le sorelle Cleofe, Jolanda e Dina, quest'ultima un'avvenente fanciulla di appena 15 anni, giunta in località Sant'Antonio presso il bosco Ferentano, ha deviato ed è andata a cozzare contro un palo telefonico.

La macchina, dopo avere indietreggiato, si è capovolta ed è andata a cadere nella scarpata sottostante.

E' stato subito un accorrere di persone e di carabinieri verso il luogo della disgrazia. Con ogni precauzione sono stati tolti i feriti da sotto il pesante veicolo, e siccome apparivano tutti in condizioni assai gravi, con ogni riguardo sono stati trasportati all'ospedale di Albano.

Però tra le persone raccolte mancava una delle sorelle del Fabiani, la giovanetta Dina. Continuando le ricerche nel bosco la poverina è stata trovata ad alcuni metri dall'automobile. Essa era stata lanciata lontano in mezzo ad una siepe. Non dava segni di vita. Subito soccorsa, ha cessato di vivere mentre veniva trasportata all'ospedale.

Muore di paralisi in chiesa
mentre celebra le nozze d'oro

VICENZA, 18

Si ha solo ora notizia da San Tomio di Malo, di un fatto tristissimo avvenuto ieri mattina. Giov. Battista Busatto di 77 anni e Anna Terragnolo di anni 72, stavano per celebrare, fra la esultanza di numerosi familiari e amici le loro nozze d'oro, ma, mentre recatisi in chiesa per la funzione religiosa erano sul punto di inginocchiarsi dinanzi all'altare, si vide lo sposo vacillare e cadere pesantemente al suolo. Ogni soccorso fu vano, perchè il Busatto era stato fulminato da paralisi cardiaca.

Rilevanti frodi all'Erario
scoperte a Milano

MILANO, 18

I giornali annunciano che, in seguito agli accertamenti compiuti in questi giorni da ufficiali e militi della polizia tributaria presso numerosi cinematografi, sono state scoperte rilevanti frodi alla tassa erariale applicata ai biglietti di ingresso. Le sottrazioni accertate sono assai ingenti e finora sarebbero state comminate penalità per due milioni di lire, cifra destinata ad aumentare per effetto degli accertamenti tuttora in corso.

Una vittima del vento presso Treviso

TREVISO, 18

Il maltempo che imperversa da ieri su tutta la provincia, ma particolarmente sul Montello, ha causato anche delle vittime. A Farra di Soligo, verso le 19, una furiosa raffica di vento ha abbattuto il muro di cinta della tenuta della contessa Panigai, proprio nel momento che passavano lì presso due giovanotti che rincasavano, tali Giovanni Dorigo di anni 18 e Giacinto Cieppo di anni 22, che venivano travolti dalle macerie, donde poi furono estratti da persone accorse, ma il Dorigo era ormai cadavere. Il Cieppo che è stato ricoverato all'ospedale di Soligo, versa in gravi condizioni.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

In un'adunanza della R. Accademia d'Italia, S. E. Paolo Emilio Pavolini ha comunicato che il 15 marzo prossimo la Società di letteratura finnica celebra il primo centenario della sua fondazione e ha chiesto, ottenendo il consenso della assemblea, che, nell'occasione suddetta l'Accademia d'Italia invii alla consorella nordica l'espressione dei più fervidi auguri.

Nella Caserma Marsigli a Bologna, è stata scoperta una lapide al Generale Luigi Ferdinando Marsigli. Il comandante del Corpo d'Armata, Generale Zappi, ha consegnato all'Istituto delle Scienze una spada di ordinanza dello stesso conte Marsigli.

DALL' ESTERO

Il Papa ha ricevuto stamane in privata udienza il Cardinale Frühwirth, cancelliere di Santa Romana Chiesa, col notaio della Camera apostolica comm. Farelli, nonchè il comm. Alfredo Marini, custode del sigillo pontificio, i quali hanno rimesso nelle mani del Pontefice, in artistico cofano, il vecchio conio del sigillo che verrà conservato nel gabinetto numismatico vaticano. Il Cardinale cancelliere ha presentato al Papa il nuovo artistico esemplare del sigillo, opera del prof. Mistrucci.

Il Presidente della Repubblica polacca ha graziato l'ucraino Bida, condannato alla pena di morte per avere alcuni mesi fa commesso un attentato contro un edificio pubblico di Leopoli. La pena capitale è stata commutata in quella del carcere per la durata di 15 anni.

Il Governo giapponese si propone di presentare al Parlamento un progetto di legge che abbasserebbe a 20 anni l'età necessaria per essere elettori che attualmente è fissata a 25 anni. In tal modo si calcola che il numero degli elettori aumenterà di tre milioni e si eleverà a circa 16.300.000.

Circa 800 operai hanno ripreso il lavoro nel porto di Le Havre. Non si segnalano incidenti.

Nei Sindacati di Fiume

ROMA, 18

Con decreto del Ministro delle Corporazioni, è stato approvato la nomina di Antonio D'Agata a segretario del Sindacato provinciale fascista dei salariati e braccianti di Fiume.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	752.8	12	6	cop., legg. mosso
Roma	753.8	12	7	coperto, agitato
Torino	753.6	3	—2	coperto
Milano	752.8	7	—2	coperto
Genova	748.5	8	4	coperto, agitato
Venezia	752.8	10	3	nuvoloso, l. mosso
Firenze	752.4	11	2	mezzo coperto
Ancona	753.6	12	6	coperto, mosso
Bologna	752.8	10	2	coperto
Napoli	754.3	15	10	piovoso, agitato
Taranto	758.3	14	10	coperto, mosso
Palermo	756.2	17	11	½ coperto, agitato
Catania	760.3	13	7	cop., legg. mosso
Cagliari	755.3	11	5	piovoso, agitato
Tripoli	762.3	15	3	sereno, agitato
Messina	759.3	15	10	nuvoloso, calmo
Trento	752.9	4	—1	nuvoloso
Fiume	752.0	12	3	coperto, mosso
Bari	757.4	15	9	cop., legg. mosso
Sanremo	751.2	7	4	coperto, mosso
Rodi	763.9	16	12	sereno, legg. mosso
Bengasi	763.9	18	5	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone principale è oggi sull'Europa centrale e la depressione secondaria si mantiene di poco attenuata sull'Alto Tirreno. L'alta pressione russa è avanzata verso ovest, formando un centro anticiclonico sulla Scandinavia meridionale. Probabilità: Questa situazione non accenna per ora a miglioramento. Il maltempo persisterà dunque su quasi tutta la penisola e sulla Sardegna, estendendosi alquanto alla sua parte meridionale ed alla Sicilia. I venti saranno generalmente meridionali o di libeccio, deboli in Val Padana, moderati sull'alto e medio versante adriatico, moderati o quasi forti sul resto della penisola e sulle isole. Le precipitazioni cadranno più copiose sull'alto versante tirrenico. Alcune nevicate sulla Valle Padana e nebbie. Nevicate sull'Appennino. Sull'Italia meridionale e sulla Sicilia le scarse precipitazioni saranno qua e là accompagnate da manifestazioni temporalesche. Schiarite intermittenti si avranno tuttavia sul versante tirrenico-jonico e sulle isole. Temperatura quasi stazionaria. Mare in generale agitato, soprattutto presso le isole.

COMUNICATI *)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un problema vitale per gli agricoltori istriani

Il credito agricolo su ipoteca

Una diecina di giorni sono, facendoci eco di una diffusa situazione di disagio serpeggiante fra gli agricoltori istriani, nella loro quasi totalità piccoli proprietari, esaminavamo le cause di questo disagio, in un articolo che ha avuto larga eco di consensi, anche se, per le informazioni incomplete che ci erano state fonite, la Direzione dell'Istituto fondiario istriano ha creduto di vedervi una critica alla sua e all'attività dell'Istituto di credito delle Venezie, ch'era lontana dal nostro pensiero. L'Istituto istriano, che già si rese benemerito per una vasta attività in proprio, come l'Istituto veronese in rappresentanza del quale gestisce dal 1926 il credito ipotecario per gli agricoltori, hanno fatto e fanno del loro meglio, con sovrabbondante larghezza di mezzi; tuttavia ciò non vale a diminuire il disagio.

Si studiano i rimedi

Domenica scorsa, all'inaugurazione del Magazzino centrale delle Cantine sociali cooperative dell'Istria, il dott. Ronchi, ispettore degli Istituti incaricati del credito agrario, sollecitato dal presidente dell'Unione delle Cantine cav. Cristofoli, accennò a studi in corso per sveltire da formalità burocratiche il credito agli agricoltori in maniera ch'esso possa giungere a loro tempestivo e, soprattutto, non eccessivamente oneroso. Le sue dichiarazioni erano intonate a un senso di ottimismo che lasciano sperare provvedimenti benefici a non lunga scadenza. Ma l'autorevole parola del dott. Ronchi, sta a dare ragione a noi: che cioè c'è attualmente sul terreno del credito agrario una situazione punto lieta. E a confermarlo viene di rincalzo la Direzione dell'Istituto di credito fondiario istriano, che, ritenedosi ingiustamente accusata, attribuisce tutto il malanno «all'attuale sistema di procedimento esecutivo, congiunto a spese eccessive».

Si tratta di una formalità, ma d'importanza sostanziale. Le spiegazioni offerteci dall'Istituto di credito fondiario sono chiare e a un tempo molto gravi nelle loro conclusioni: un piccolo proprietario che assuma un prestito ipotecario, se per negligenza o fatalità di circostanze non può far fronte regolarmente ai suoi impegni, corre gravi rischi.

Conta poco che il prestito sia di poche migliaia di lire e di gran lunga inferiore al reale valore della proprietà ipotecata. Le spese di esecuzione vigenti sono così forti, che se i terreni non raggiungono il valore di alcune diecine di migliaia di lire, esse a fatica vengono coperte, rendendo persino difficile ai mutuanti il ricupero del credito.

Situazione dolorosa

Ed ecco i dirigenti dell'Istituto di credito istriano invocare un provvedimento, che solo potrà ovviare agli inconvenienti da noi lamentati e renderà possibile e benefico il credito agricolo ipotecario.

E valga il vero. L'Istituto delle Tre Venezie e per esso quello dell'Istria, hanno dovuto portare il limite minimo del valore di una proprietà a lire 5000 per poter fare un prestito e hanno dovuto convincersi che il limite è troppo basso, se, come s'è detto, le spese esecutive raggiungono i due terzi di questo importo.

Stabilito che in Istria la proprietà è frazionatissima e quindi numerosissimi sono i possidenti che di poco sorpassano questa somma o soltanto la raggiungono, ne viene di conseguenza che a tutti questi il credito ipotecario è attualmente precluso e che, se sopra di una proprietà che s'aggira su questo o anche un valore di stima doppio, ottengono un modesto credito di sole due o tremila lire, con quest'operazione si sono preclusi la via a ogni ulteriore aiuto di terzi, che non possono vedere ormai nel possesso ipotecato alcuna possibilità di margine di ricupero. Non soltanto quindi l'indebitamento ipotecario, anche per una somma modesta, deve mettere nell'animo dell'agricoltore l'incubo dell'esproprio, ma gli rende persino supremamente difficile di farsi aiutare, nella contingenza critica della scadenza rateale, da terzi — sieno casse rurali o privati — perchè ha ormai tutto il suo a discrezione... per il piatto di lenticchie del primo prestito.

L'Istituto di Verona e quello istriano che lo rappresenta nella Provincia sorella non ne hanno alcuna colpa: d'accordo. Non è però meno vero che la situazione del contadino istriano che ha ricorso al loro credito diventa tragica in un'annata di siccità o di grandine, in cui, nonchè per i suoi bisogni correnti, potrebbe non raccogliere neppure il necessario a pagare le rate semestrali in scadenza, per l'impossibilità assoluta di salvarsi dalla rovina.

Il grave rischio

Gli Istituti in parola hanno in corso delle pratiche per modificare questo stato di fatto: esso è tale, che noi pure confidiamo in un sollecito provvedimento del Governo nel senso invocato dall'Istituto di credito istriano. Non sappiamo se il dott. Ronchi a questa o ad altre provvidenze alludesse domenica scorsa nelle sue promettenti dichiarazioni; comunque crediamo doveroso illuminare gli agricoltori istriani sulla condizione presente, perchè conoscano con precisione il rischio a cui si espongono ricorrendo al credito ipotecario.

Esso è tale, che meno per qualche possidente eccezionalmente forte, non può essere affrontato da nessuno. Vorremmo anzi aggiungere che alla maggioranza degli agricoltori piccoli proprietari tale credito dovrebbe essere negato a priori, per evitare esempi sconfortanti di rovina, che creano l'atmosfera di disagio e di malessere da noi denunciata nel nostro articolo precedente, finchè le modalità di esazione ed esecuzione non saranno modificate nel senso richiesto dall'Istituto di credito istriano.

Se anche si può dire che i contadini, i quali hanno richiesto e accettato il credito a cuor leggero, sapevano il rischio a cui andavano incontro e quindi sono loro stessi colpa del proprio male, non si può evitare che lo spettacolo impressioni penosamente quanti vedono una famiglia — che ha vissuto per generazioni nella propria casa e della propria terra con orgoglio faticando senza risparmiarsi — andare in rovina per poche migliaia di lire imprudentemente prese a prestito.

Finchè il prestito ipotecario nasconderà per i piccoli possidenti questo pericolo, meglio lasciarli a sè stessi, alle prese con i prestiti onerosi assunti da privati verso debitoriale e non redimibili.

I vari tipi e le specializzazioni
delle Scuole d'avviamento al lavoro

Mentre è stato presentato alla Camera dei deputati il disegno di legge del Ministro Giuliano sul riordinamento dell'istruzione media tecnica, provvedendo a unificare i molteplici tipi ora esistenti in soli quattro: Istituti tecnici, con cinque specializzazioni; Scuole tecniche, con tre indirizzi ed eventuali specializzazioni; Scuole professionali femminili; Scuole di magistero professionale per la donna; considerando le Scuole tecniche e le Scuole professionali femminili quali continuazioni delle Scuole d'avviamento al lavoro; riteniamo opportuno di richiamare l'attenzione del pubblico, e in modo particolare dei più interessati, genitori, agricoltori, industriali, costruttori navali, armatori, artigiani, commercianti, dirigenti di corporazioni e di Sindacati, su una serie di articoli, la cui pubblicazione abbiamo già iniziato sul *Piccolo della Sera* allo scopo d'illustrare le finalità, il carattere, i vari programmi delle Scuole di avviamento al lavoro nelle loro differenti specializzazioni.

Intendiamo con tal mezzo di collaborare ai fini che si propone il Ministero dell'Educazione Nazionale e di orientare il pubblico ponendo tutti nella condizione di conoscere perfettamente le particolari caratteristiche delle singole specializzazioni che si possono introdurre nel piano d'insegnamento delle Scuole d'avviamento al lavoro.

L'altro giorno riassumevamo la relazione del direttore didattico centrale cav. Merluzzi, dalla quale s'apprende che il Comune ha istituito quattro Scuole d'avviamento lavoro con 23 classi maschili e circa 700 alunni e con 15 classi femminili e circa 500 alunne; oltre alle quali esiste una Scuola di avviamento al lavoro governativa, a tipo commerciale, ed esiste pure una Scuola provinciale di pesca, pure d'avviamento al lavoro. Le Scuole comunali d'avviamento al lavoro assumeranno naturalmente quelle specializzazioni che sono suggerite dalle condizioni di lavoro della città. Ci proponiamo di esaminare quali siano le condizioni di lavoro della città, conseguentemente a quali preparazioni tecniche debbano essere indirizzati gli alunni delle nostre Scuole d'avviamento al lavoro. E chiederemo le opinioni in merito di uomini esperti nella vita agricola, industriale, armatoriale, economica, artigiana, commerciale.

Frattanto andiamo esponendo sul *Piccolo della Sera*, affinchè tutti ne prenda conoscenza, le caratteristiche dei singoli tipi e delle varie specializzazioni: da quelle per la preparazione di agricoltori, artigiani, meccanici, falegnami, edili, delle future maestranze dei Cantieri navali, di meccanici di officine navali, marittimi e pescatori, camerieri di bordo, commessi di negozio, a quelle per l'istruzione pratica delle fanciulle nell'economia domestica, nel cucito o nella sartoria.

L'Italia ha bisogno di maestranze qualificate, ottimamente istruite, tecnicamente ben preparate: a questa funzione dovranno servire le Scuole d'avviamento al lavoro. Trieste dev'essere all'altezza di questo compito, di così alta importanza, sistemando le proprie Scuole d'avviamento al lavoro in modo tale da fornire maestranze che facciano onore alla Pastria e a sè stesse.

La "Sisa" a Italo Balbo

Nell'occasione del ritorno verso la Patria dei prodi trasvolatori dell'Atlantico, il cap. Guido Cosulich, presidente della «Sisa», inviò a S. E. il Ministro Balbo, indirizzandolo a Gibilterra perchè gli fosse recapitato al suo ingresso nel Mediterraneo, il seguente telegramma:

«Eccellenza Italo Balbo, Gibilterra. — Con fervido animo permettomi a nome intera famiglia della «Sisa» inviare un devoto alalà al Vittorioso e ai suoi fedeli reduci dall'oltreumana impresa in questo antico Mediterraneo che la prora e l'ala sapranno riconsacrare un'altra volta Mare nostrum. *Guido Cosulich*».

S. E. Balbo ha così risposto:

«Entrando Mediterraneo ho ricevuto suo gentile graditissimo telegramma. I miei compagni di volo si uniscono a me per ringraziare Lei e la «Sisa» per il saluto che vivamente ricambiano. *Balbo*».

Ruggero Fauro-Timeus, commemorato alla Scuola «G. Parini». Ieri alla civica Scuola «G. Parini» ebbe luogo in forma austera la cerimonia commemorativa del caduto triestino Ruggero Fauro-Timeus, alla presenza dei genitori e parenti del commemorato, del direttore cav. Benolli e di una numerosa schiera di Balilla e Piccole Italiane. Il docente Roberto Finzi pronunciò un vibrante discorso mettendo in rilievo la fulgida figura del commemorato. Riesumate con bella sintesi le varie fasi del suo irruente patriottismo sino al glorioso suo olocausto tra le infuocate pietraie carsiche, terminò con un'alata invocazione alla Patria, al Re, al Duce. La suggestiva cerimonia si chiuse al canto degli inni della Patria.

Trasferimento. Con decreto del Ministro della Giustizia, comparso nel *Bollettino Ufficiale* del 14 corr., il dottor Carlo de Franceschi, R. Notaio in Circhina, è stato trasferito nella sede di Rovigno. All'egregio concittadino, figlio dell'illustre storico Camillo de Franceschi e fratello del Segretario politico del nostro G. U. F., le più vive congratulazioni.

Il tesseramento del G.U.F.

Con oggi s'inizia il tesseramento degli studenti universitari e medi. Tutti gli studenti sono invitati a versare alla Segreteria amministrativa del P. N. F. (Piazza Verdi 1) la quota di lire 25. Tale quota dà diritto alla tessera del F. G. C. e all'abbonamento al giornale *Gioventù Fascista*. Ultimo termine per il pagamento viene fissato per il giorno 28 corr.

L'assemblea
del Fascio Giovanile di Combattimento

Sabato 21 corr. alle ore 19.30 sarà tenuta nei locali della Federazione Fascio (Piazza Verdi 1), la terza assemblea del F. G. C. di Trieste, nella quale il delegato provinciale alla propaganda svolgerà il tema: «Le finalità dei Fasci Giovanili di Combattimento». L'assemblea, di breve durata, sarà presieduta dal Comandante del locale F. G. C. che acconsentirà agli intervenuti la più libera discussione sul tema svolto. Tutti gli iscritti al F. G. C. sono comandati ad intervenire.

Si comunica a tutti i giovani iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento che sono aperte le iscrizioni per tutte le Sezoni sportive. Per le iscrizioni possono rivolgersi seralmente presso la sede (Piazza Verdi 1) dalle 19 alle 20.

La chiusura delle iscrizioni
alla Scuola sindacale

La Segreteria della Scuola Sindacale ricorda che il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade improrogabilmente domani 20 febbraio. La Segretteria riceverà gli interessati ancora domani dalle 19 alle 20.

Le domande, estese su appositi moduli, che si rilasciano gratuitamente dalla Segreteria stessa, devono essere accompagnate dall'importo di lire 50.10, corrispondente alla tassa di ammissione, e dai documenti comprovanti le qualità richieste per l'iscrizione. A coloro che si trovino nell'impossibilità di esibire subito i documenti sopraddetti sarà dato un termine per provvedersene, ma dovranno presentare la domanda entro le 20 di domani sera.

La tutela giuridica dell'onore femminile
in una conferenza in sala del Littorio

Domani sera, alle 20.30, avrà luogo in sala del Littorio l'annunziata conferenza del chiaro avv. Rodolfo Goldschmied sul tema «La tutela giuridica dell'onore femminile». Il Fascio Femminile, sotto i cui auspici la conferenza sarà tenuta, ha voluto, con felice iniziativa, far illustrare da un professionista versato nel Diritto le profonde innovazioni del Governo di Benito Mussolini nel campo — tanto negletto sino a oggi — delle rivendicazioni morali della donna in armonia ai criteri etici cui il legislatore italiano s'inspira.

L'argomento pertanto, oltre a essere nuovo, si presenta variamente suggestivo. E non è dubbio che la sala del Littorio sarà affollata, domani sera, da un pubblico eletto. L'ingresso è libero.

La riduzione dei prezzi a Gorizia

GORIZIA, 18

La Federazione provinciale fascista, d'accordo con S. E. il Prefetto console Tiengo, continuando nella sua alacre attività per raggiungere anche in questa provincia l'adeguamento dei prezzi sui generi di prima necessità, dopo aver iniziato un'azione molto rigorosa contro tutti coloro i quali per varie ragioni mantenevano i prezzi su basi errate, dopo aver studiato con particolore attenzione, aiutata in questa mansione dai medici e dai competenti locali, ha istituito una commissione speciale perchè si interessi di premiare i benemeriti dell'economa locale sulla base dei prezzi ritenuti equi, onesti ed adeguati all'attuale valore della moneta. Non molti sono i commercianti che uniformandosi al listino dei prezzi emanato dal Consiglio provinciale dell'Economia, hanno ritenuto di ribassare i prezzi dei generi di prima necessità, accampando le solite ragioni dell'acquisto in precedenza a condizioni superiori, e pochissimi sono coloro che, comprendendo lo spirito squisitamente fascista della campagna per il ribasso, hanno trovato di diminuire i prezzi fissati dal calmiere. Fra questi, due sono i commercianti che la Federazione provinciale fascista segnala oggi alla pubblica opinione indicandoli all'attenzione dei consumatori per aver voluto adeguare vari generi di prima necessità a prezzi veramente degni della massima attenzione. Queste due aziende commerciali: Janesch e Verzegnassi, entrambe in Corso Verdi, sono state premiate col diploma speciale istituito dal comitato.

L'annuario del Liceo Scientifico. E' comparso l'annuario del R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan» per le annate 1927-28 e 1928-29. Annate decisive per la modellazione della scuola fascista: e infatti il solerte preside, cav. uff. Attilio Gentille, ha voluto che essa fosse affermata anche in un rinnovamento formale della cronaca scolastica, che è ampiamente narrata e ragionata anzichè limitarsi alla solita cronologia sommaria. Così sono messi in rilievo tutti i discorsi, le lezioni, le cerimonie, le commemorazioni che riguardano la educazione nazionale, le visite d'istruzione, la formazione di una biblioteca del Risorgimento che prepari gli alunni alla conoscenza perfetta d'un periodo che è considerato fondamentale per gli studi di storia anche nel regolamento degli esami di maturità. E un cenno speciale è dedicato alla notevole attività sportiva e avanguardista dell'Istituto, che fu il primo, per iniziativa del preside, a offrire la fiamma alla centuria avanguardista inquadrante i suoi alunni.

L'Annuario, in un frontispizio decorato dal prof. Edoardo Giorgi, reca i nomi dei Caduti che l'Istituto diede alla Patria. Rileviamo che, nei primi sette anni della sua esistenza, il Liceo Scientifico conferì il diploma di maturità a 300 alunni. Essi dichiararono di volersi dedicare alle più varie carriere: la medicina, la chimica e farmaceutica, gli studi economici e commerciali, le scienze politiche, la diplomazia, l'ingegneria, l'agraria, la vita militare, gli impieghi commerciali e bancari ecc. L'Istituto adunque, per l'ampiezza e modernità del suo programma, apre molte porte. Affettuosi cenni necrologici sono dedicati nella pubblicazione agli ex insegnanti decessi, il prof. Erminio Suppan, il prof. cav. Edoardo Pernici e l'ing. Giuseppe Hermann, e ai tre allievi rimpianti in quegli anni. L'edizione dell'Annuario, molto decorosa, è del Coana di Parenzo.

La radio-réclame
e il commercio degli apparecchi radio

Egregio Direttore.

come negoziante in apparecchi radio, permetta che Le manifesti la mia più viva approvazione a quanto scriveva ieri il sig. C. M. nelle colonne del *Piccolo* a proposito della radio-réclame.

Da un po' di tempo anche le radio-audizioni italiane sono disturbate e, mi permetta la parola, umiliate, con un sovraccarico di trasmissioni reclamistiche che mettono il pubblico dei radioamatori di cattivo umore. Questa situazione deve essere disciplinata anche nell'interesse dell'industria e del commercio radiofonico, che in Italia hanno preso uno sviluppo molto importante. Non vi è dubbio che la quando le trasmissioni radio sono invase dalla réclame, si nota un diverso orientamento nello stato d'animo dei radioamatori. Non è difficile sentirsi dire che è inutile fare la spesa di un apparecchio radio se le stazioni danno sempre meno importanza ai trattenimenti di arte e cultura e sempre maggiore importanza alla réclame.

Quali sono le stazioni radio trasmittenti che godono peggiore fama? Non tanto quelle che hanno una potenzialità ridotta, quanto le stazioni le quali si dedicano prevalentemente alla réclame. Citiamo ad esempio la stazione di Tolosa, che a Trieste si sente meravigliosamente bene. Sarebbe interessante sapere quanti radioamatori hanno la pazienza di tenersi sull'onda di Tolosa, dato l'abuso di réclame che viene fatto da quella località. Quando Roma trasmette uno spettacolo dal Teatro Reale dell'Opera, il godimento dei radioamatori tocca il vertice più alto. Ma nessun radioamatore, finito lo spettacolo, si mantiene sull'onda di quella stazione, per non essere disturbato dagli inviti troppo insistenti della réclame. La réclame — dobiamo aggiungere — è di un'efficacia molto discutibile. Che cosa può interessare, ad esempio, a un auditore triestino di sapere che in via Condotti si vendono delle scarpe o dei cappelli? Nessuno prenderà il treno per questo invito. La stazione di Roma è ultrapotente, parla non soltanto a tutta Italia, ma all'Europa. Certa réclame locale è un danno. Ma i radioamatori preferiscono perdere l'inizio di un secondo o di un terzo atto piuttosto che sorbirsi gli intervalli dedicati alla réclame.

Anche queste considerazioni meritano di essere meditate da parte di chi dovrà avere il compito di disciplinare la materia delle radio audizioni.

(Segue la firma)

Il romanzo d'un giovane

«Monte Nero», di Guido Taddia, pubblicato dalla Celvi a Trieste, è un romanzo breve e molto semplice. L'autore, che è un giovane, e si considera triestino per essere qui sempre vissuto, esprime nella prefazione, con un po' di enfasi, il triplice entusiasmo col quale scrive questo suo romanzo: entusiasmo della Patria, della montagna e dell'onesta virilità nello scrivere. Bando allo scetticismo, alla corruzione, all'esotismo: Buoni propositi, e non si può dire che il suo libro non li mantenga, nella sua semplicità di pensiero e di cuore: il romanzetto è casto, è infiammato dal le gesta compiute in guerra dai nostri soldati, ha una perfetta sanità morale. Può andare fra le mani delle fanciulle, degli adolescenti, forse anche meglio che in quelle dei letterati, sempre abituati a veder la vita e anche l'arte con qualche maggiore complicazione.

Nella prima parte è narrato un idillio nato nelle Alpi Giulie e illuminatosi sul mare di Trieste, e il Taddia descrive coscienziosamente una regata e una gita in montagna; nella seconda parte, c'è la partenza del giovane per il campo, e sono narrati con fedeltà e con calore i combattimenti sul Monte Nero; la terza parte corona l'idillio, poichè la signorina che egli ama è orgogliosa di sposare il suo eroe, benchè egli abbia perduto una gamba in battaglia. La storia, come si vede, non ha ricercatezze; il libro neppure; esso è scritto con quell'animo da bravo giovane che è nei suoi lodevoli sentimenti.

b.

La morte del pittore istriano Wolff. Ci giunge notizia della morte del pittore Giorgio de Wolff, il reputato acquarellista, notissimo anche nella nostra città, dove fece parecchie esposizioni. Il de Wolff era da Pola; di famiglia tedesca, dopo la guerra aveva voluto la cittadinanza italiana e aveva sempre esposto con gli artisti italiani. Possedeva presso Pola una deliziosa villa, e dispose di essere sepolto nel piccolo camposanto vicino alla Punta di Promontore. Egli adorava l'Adriatico e il paesaggio istriano, dal quale aveva tratto alcune delle sue migliori ispirazioni. Dopo la guerra il Wolff ebbe, come acquarellista, grandissimi successi: specialmente a Trieste, a Milano e a Genova. A Trieste le prime sue esposizioni suscitarono una vera infatuazione negli amatori, e le opere sue furono acquistate a decine. L'artista padroneggiava la tecnica dell'acquarello con abilità da maestro, e molti lavori suoi si inalzavano a vera linea d'arte; altri invece, pur con dignità, rimanevano sul terreno più facile della produzione commerciale. Ma certo, in due delle sue mostre triestine specialmente, quella in cui espose impressioni d'Oriente e quella dei suoi primi paesaggi alpini, egli si mostrò artista degno della chiara sua fama. Era una persona colta e fine. E' morto in età ancora giovane, e sarà indubbiamente rimpianto anche dagli artisti nostri, che più di una volta lo accolsero nelle loro esposizioni collettive.

La morte di un patriota dalmata. E' morto recentemente a Vienna, dove viveva in esilio, il cav. uff. Francesco Svilocossi, fratello del compianto patriota dalmata avv. Nicolò Svilocossi senior, di Sebenico. Il cav. uff. Francesco Svilocossi, conosciutissimo in Dalmazia, era stato uno dei fervidi ed ardenti fautori dell'irredentismo italiano. Uomo di alta coltura e di provato coraggio, era uno dei fondatori della Lega Nazionale, del Gabinetto di Lettura e della Società sportiva «Forza e Coraggio» di Ragusa. Sfidando le ire della polizia austriaca aveva, quale rappresentante della Dalmazia, partecipato ai funerali di Re Umberto. Per le sue benemerenze patriottiche e filantropiche a vantaggio dei fratelli dalmati, era stato insignito della croce di ufficiale della Corona d'Italia. Alla fine della guerra, per sottrarsi alle persecuzioni della polizia jugoslava, il cav. uff. Svilocossi, abbandonata la Dalmazia, s'era ritirato a Vienna, mettendo anche là, a disposizione dei nostri connazionali, le risorse del suo ingegno e la generosità del suo gran cuore di italiano e di fiero figlio della Dalmazia.

Alla famiglia Svilocossi e particolarmente al nipote, avv. Nicolò Svilocossi junior, le nostre condoglianze.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 35.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alle batterie 137.a-138.a sono comandati domenica 22 corr. alle ore 9 precise al Poligono di Servola per esercitazioni.

Comando Centuria Mitraglieri C. A. Tutti gli ufficiali, graduati, CC. NN. e Avanguardisti in forza alla Centuria mitraglieri sono comandati domenica 22 corrente alle ore 9 precise al Poligono di Servola per esercitazioni.

Comando Centro Raccolta Notizie. Tutti gli ufficiali, graduati, CC. NN. in forza alla 1.a squadra del C. R. N sono comandati domenica 22 corr. alle 9 precise al Poligono di Servola per esercitazioni.

Comando 36.o Gruppo C. A. Tutti gli Avanguardisti in forza alle batterie 141.a, 142.a, 143.a, 144.a sono comandati domenica 22 corr. alle ore 9.30 precise in caserma di via Ferriera.

Corsi premilitari M.D.A.T. Tutte le CC. NN. iscritte al corso premilitare della M.D.A.T. sono comandati domenica 22 corr. alle ore 8 precise in caserma di via Ferriera ad eccezione di quelle in forza alle batterie 137.a-138.a Centuria mitraglieri e I squadra del C. R. N.

Corsi serali della M. D. A. T. Tutte le Camicie Nere e gli Avanguardisti appartenenti al Centro raccolta notizie, sono comandati di intervenire alle lezioni serali che verranno tenute al Liceo «Francesco Petrarca» e che avranno inizio alle 20.30 precise di questa sera, giovedì, 19 c. m.

Le due canzonette triestine premiate. Come stabilito dal bando di concorso, il *Maramco!* ch'esce oggi, reca un supplemento gratuito con le parti per canto e pianoforte di tutt'e due le canzonette premiate nella serata al Rossetti: «Col pirulic» (1.o premio) parole di «Amulio», musica di Guido Natti e «Specialità triestina» (2.o premio) parole di Ugo de Dolcetti, musica dello stesso maestro Natti. Le due belle canzonette dal ritmo vivace e dalla melodia schiettamente triestina avranno pertanto anche un successo di diffusione.

Conferenza alla Società Adriatica di Scienze Naturali. Questa sera alle 20.25 il chiarissimo prof. Mario Picotti terrà, alla Società Adriatica di Scienze Naturali, la sua conferenza sulla «Microanalisi», nella quale tratterà dei più moderni metodi dell'analisi chimica di sostanze disponibili in limitatissime quantità.



ASTERISCHI

Timidezza

Un giorno, deciso a reagire, sul suo temperamento di timido che lo metteva in condizioni di arrossire, come un'educanda, dieci volte al giorno, sermoneggiò a sè stesso, in questi termini:

«Mio caro, non è possibile continuare così. Un uomo, che avesse sulla coscienza un delitto, circolerebbe con maggiore disinvoltura per il mondo. A cominciare da domani, devi diventare un altro. Ami Lidya? Benissimo. Domani, bisognerà investirla con una raffica di parole d'amore, rovesciarle sul capo una cascata di tenerezza. Hai paura? Di che? Degli sguardi di odio che ti lancierà il tuo rivale Gino? Non preoccupartene: Gino è un imbecille».

In seguito a questo eloquente sermone rivolto a sè stesso, si accorse, che la sua timidezza era sparita come per incanto. Sentì in sè una nuova energia, una vivacità insolita, una sicurezza sconfinata.

Ma l'indomani, pur senza aver mutato proposito, era nervoso, preoccupato, scontento... Si sentiva triste, abbandonato, solo, ed era sul punto di ritirarsi quando la fanciulla gli passò accanto.

— Signorina Lidya... — fece ritrovandosi timido di botto.

L'altra si fermò, interrogando con un sorriso. Era il momento decisivo: esitare significava perdere la partita... Si fece coraggio.

— Avete ballato?...

— Sì. Con Gino Albano.

— Balla... bene, vero?

— E' per parlarmi di Gino che mi avete chiamata?

— No... cioè... volevo dirvi... che è innamorato di voi: Non lo sapete?

— Vi ha fatto le sue confidenze? E voi, di chi siete innamorato voi?

La domanda inattesa, gettò lo scompiglio nel suo animo. Il suo cuore si mise a battere forte. Allora come un colpevole, non pensò che a nascondere il suo doloroso segreto, ed ebro di amarezza, incapace di alcuni dominio su di sè, rispose con precipitazione:

— Io!!... ma io non sono innamorato di nessuna... di nessuna... fortunatamente!...

Guido Marussig e la biografia di d'Annunzio

E' noto che fra pochi giorni uscirà la vita di Gabriele d'Annunzio, scritta da Angelo Sodini, e che ha guadagnato il premio di 50.000 lire istituito da un devoto del Poeta per la miglior biografia d'annunziana. L'opera, che sarà pubblicata dal Mondadori, avrà due edizioni di lusso e una normale e sarà ornata di copertina e di ben centotrentadue tavole da uno degli artisti più cari a Gabriele d'Annunzio e dei più sagaci interpreti delle sue intenzioni d'arte: il maestro Guido Marussig, uno dei maggiori decoratori del Vittoriale. Il libro del Sodini porterà il titolo «Ariel armato».

Conferenze di Mario Nordio a Bologna e a Trento

Mario Nordio ha tenuto l'altra sera all'Università Fascista di Bologna una conferenza di viva attualità sul fermento nei Balcani. Il magnifico uditorio, fra il quale si notavano numerose personalità del mondo politico e intellettuale di Bologna, seguì con grande interesse la chiara esposizione, manifestando ripetutamente il suo consenso e applaudendo il conferenziere.

Ieri sera Mario Nordio ha ripetuto la conferenza a Trento, ospite di quell'Istituto Fascista di Cultura. Il successo si è rivelato pieno e caloroso. Erano presenti tutte le autorità cittadine, che alla fine dell'interessante esposizione si sono vivamente congratulate con il valoroso oratore.

La panna

A un tavolo, in fondo al caffè, vedo una vecchia signora in compagnia di una quattordicenne. Vestitino e cappellino rigido, azzurri: moda di non so quale collegio. Ha davanti una coppa colma di panna e si prepara alla bellissima festa della ghiottoneria: appena affonda il cucchiaino in quella morbidezza di piuma, di neve, di luce e — che so io! — di paradiso, sorride con una magnificenza segreta, indovinata soltanto dalla mia attenzione fantasticante.

Penso con una certa malinconia a quella sua gioia che io — «l'uomo grande, l'intelligente», come dice Claudel — non sarei più capace d'avere per una coppa di panna o per una scatola di confetti come quando era bimbo, «l'uomo piccolo», «l'incosciente», che si racconsolava con un nonnulla che paresse appena qualcosa. Ma ora che vedo rivivere una gioia lontana ch'io pure vissi, illuso di poterla risuscitare in me limpida come un tempo, grido: — Cameriere, una panna!

Inutilmente! Ho mangiato la panna, ma senza nessun godimento, e m'è rimasta qui dentro ora, una sensazione di pesantezza, come fossi stato due ore in compagnia d'una bellissima donna noiosa. Tristezza! Quale sarebbe dunque la coppa di panna meravigliosa, adatta per fare felice anche per un momento soltanto quel bimbo grande che sono ora? Tristezza!

Stultus a Rodi

Il pittore Djalma Stultus si è recato a Rodi, invitato a partecipare, come artista, alla spedizione di naturalisti capitanata dal Principe Alessandro di Torre e Tasso. In compagnia del Principe, che è pure un artista di valore, il giovane pittore fu ricevuto dal Governatore dell'isola S. E. Lago, il quale mostrò un mirabile interessamento per le cose d'arte e a cui tutti riconoscono il merito dell'ampio sviluppo assunto dal piano di ricostruzione artistica di Rodi. S. E. Lago promise ai naturalisti triestini e all'artista tutto il suo appoggio per la visita che essi faranno alle altre isole dell'Egeo; dopodichè il loro viaggio proseguirà nella Grecia e nell'Asia Minore.

La V Mostra collettiva alla Permanente. La chiusura dell'attuale Mostra di artisti cittadini alla Permanente, viene prorogata a martedì 24 corr. Domenica 1.o marzo si inaugurerà la V Mostra. Si avvertono gli artisti che intendono parteciparvi di inviare le loro opere al più tardi entro mercoledì 25 corr. alla Segreteria della Permanente via della Borsa 2.

Treni speciali per Lipsia. Nella riunione svoltasi testè a Lipsia fra le maggiori autorità, onde agevolare il movimento internazionale dei partecipanti alla prossima Fiera primaverile (1-7 marzo), si è stabilito di organizzare numerosi treni speciali, treni bis e treni straordinari internazionali. L'anno scorso i treni speciali superarono i 400. Per l'occasione verranno istituiti treni speciali dall'Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Svezia, Norvegia, Svizzera e Ungheria.

TRIESTE, 17 e 18 febbraio

Nati vivi	15
Nati morti	2
Morti	19

Figure del Risorgimento

nel melodramma di un triestino

Per una curiosa coincidenza, nel momento stesso che la *Porta Orientale* mette in simpatica luce la figura dello studente triestino Giovanni Trevisini, il cui scambio di lettere col Guerrazzi e con Tomaso Luciani è ivi pubblicato da Francesco Salata, un altro scritto intorno a questo giovane patriota compare inaspettatamente nell'Annuario del R. Liceo Ginnasio «Lodovico Antonio Muratori» di Modena. E anche lo scritto modenese contiene un'interessante rivelazione.

Si occupa ivi del Trevisini il prof. Alfonso Morselli. E perchè si occupi egli a Modena di cotesto quasi sconosciuto giuliano, è facile comprenderlo: egli ha trovato fra le carte di Egidio Pio di Savoia, nipote di Ciro Menotti, un frammento di melodramma, che egli crede inedito e sconosciuto, scritto dal Trevisini, e dove compariscono come interlocutori Ciro Menotti e Francesco IV di Modena.

Ciro Menotti e Francesco IV personaggi da melodramma! La cosa sembrerà oggi straordinaria e tale da far rizzare i capelli; ma bisogna riflettere, come giustamente osserva il prof. Morselli, che si tratta di un componimento di settant'anni fa (1862), scritto da un giovane che frequentava da poco a Pisa i primi corsi di legge. Inoltre, letto il frammento ora dato alle stampe dal prof. Morselli, vi riconosciamo piuttosto il tipo del «melodramma metastasiano», ossia d'un dramma in versi lirici, non destinato necessariamente a continuità di veste musicale, bensì in prevalenza al recitativo drammatico.

Che del resto il Trevisini non facesse cosa fuori del gusto dei tempi, lo dimostra il giudizio benevolo che egli ottenne dal difficile Fanfani, come risulta dalla lettera con cui egli accompagnava il suo lavoro ad Egidio Pio, il nipote di Ciro Menotti. E quel giudizio del Fanfani, «per quanta parte si voglia dare all'indulgenza del giudice verso un esordiente (scrive il Morselli) è sempre da tenersi in conto». Il lavoro poi piacque moltissimo ad Egidio Pio, «il quale pure era tutt'altro che privo di studi letterari e di buon gusto», e rimase in affettuosa corrispondenza col Trevisini, lo eccitò a scrivere nuovi versi per altri avvenimenti di sua famiglia, e conservò con amorosa cura il manoscritto del giovane poeta.

A chi ora lo legge, il frammento parrà certo di forma antiquata; ma verseggiato con vena, con ottima musicalità, con classica correttezza, da uomo di buone lettere. Esso svolge quella che dovea essere indubbiamente una delle situazioni capitali del dramma: l'eloquente e generoso insistere di Ciro Menotti per attrarre Francesco IV di Modena nel suo ardito piano di redenzione dell'Italia.

Oh non temer chè l'anima
Di Bruto ancor nel petto
Ferve di questi miseri
Figli d'Italia. Un detto
Solo di speme, un rapido
Sguardo confortator
Volgi all'oppresso, e i secoli
Dal lungo suo dolor
Tutti sfidando, intrepida
Fremerà morte e guerra,
E col ruggito orribile
Che il prepotente atterra,
Su questo suol di martiri,
D'angoscia e di languor
Pia-terà ovunque il fulgido
Vessillo tricolor.

Francesco di Modena finge da prima sfiducia; poi finge di lasciarsi vincere a poco a poco dal sempre più incalzante entusiasmo del patriota. Ciro Menotti l'ha esortato:

Cerca, l'eterne pagine
Di questa patria mia,
Scopri le tombe, interroga
Il ciel che la copria
Quasi di gloria manto
Quasi celeste incanto
Che sol le resta ancor:
E tu vedrai che il popolo
Pugna d'Italia e muor.

Francesco IV, a tale incitamento, che non manca certo d'impeto lirico, si è lasciata scappar di bocca la nota ingiuria del poeta francese: l'Italia è la terra dei morti. E allora Ciro Menotti prorompe:

Oh, la bestemmia che spuntò sul labbro
Del franco bardo, sul tuo labbro mai,
Prence d'Italia, non dovea spuntar!

Ma infine, come abbiam detto, Francesco IV simula essersi infiammato alle parole del generoso, e stringe con lui un giuramento.

Ebben, fidati! all'opra
Cerca compagni; agita,
Scuoti la plebe: l'ire
Suscita antiche; inviolato giuro
A me ti lega.

Ma appena allontanatosi l'illuso, il tirannello, rimasto solo, getta la maschera, e appare la laida faccia del tradimento:

L'ira, il furor, l'atroce
Odio t'insegue di Francesco, o stolto
Congiuratore... I vili
Sicari tuoi raduna,
Io non li temo. Ai piè fra poco umili
Ben li vedrò cader.

Il dramma s'interrompe su questo monologo del Duca. Il prof. Morselli, che ha avuto il merito di pubblicarlo, si duole di aver potuto sapere ben poco di Giovanni Trevisini (d'origine piranese, firmante «triestino» le sue lettere, studente di giurisprudenza a Pisa, poi studente e laureato a Bologna, dove ancor si conserva nell'Archivio dell'Università il manoscritto della sua tesi di laurea). Inviando però al Museo del Risorgimento di Trieste l'opuscolo, che contiene il suo prezioso ritrovamento, il Morselli soggiunge di voler ritornare sull'argomento in più ampia maniera e di voler ricercare tutta l'opera letteraria del giovane giuliano. E il dott. Sticotti, Direttore del nostro Museo, a cui dobbiamo l'esser venuti a conoscenza del frammento poetico, soggiunge giustamente: «Il Morselli deve avere un animo molto gentile perchè cerca di scusarsi per aver fatto poco in omaggio alla memoria del Trevisini, mentre Trieste deve essere in realtà grata all'egregio professore che ha pensato di trarre dal freddo oblio dell'Archivio la bella memoria».

Il primo torneo di tennis da tavola dell'O. N. B. Lunedì scorso è stato inaugurato alla C. R. B. «Brunner» il primo torneo di tennis da tavolo dell'O. N. B., indetto dall'Ufficio stampa e propaganda. Martedì scorso hanno avuto inizio gli incontri; i giocatori si sono condotti sempre cavallerescamente, da veri camerati fascisti. La giuria del torneo avvisa tutti gli iscritti, che devono trovarsi alla C. R. B. «Brunner» 10 minuti prima del tempo fissato per l'incontro. Coloro che ritarderanno più di cinque minuti verranno dichiarati perdenti di quell'incontro per forfait.

Nuove pubblicazioni. Bruno Valmonte ha fatto stampare in veste decorosa, dalla Casa Editrice Artigianelli di Pavia, la sua commedia in quattro atti, «Graziella», recitata già con successo dalle Giovani fasciste del Fascio femminile di Trento, lo scorso anno.

Il lavoro, che fa parte della collezione drammatica «Controcorrente» della Casa editrice pavese, merita per il suo valore morale ed educativo, per l'interesse della sua trama, per la fluidità del dialogo e il misurato taglio delle scene, di essere rappresentato specialmente dai nuclei filodrammatici delle Giovani e Piccole Italiane.

Notiziario sportivo

I campionati giuliani di pugilato

Con inizio alle ore 20.30 di stasera, avranno luogo i combattimenti di finale del campionato regionale di pugilato. La simpatica sala del Circolo Impero in via S. Francesco N. 3, sarà teatro di emozionanti combattimenti che avranno per protagonisti i migliori pugili della Venezia Giulia. Sarà presente la salda compagine fiumana che allineerà i due campioni Stella e Sergo, nel mentre Pola sarà rappresentata dai due noti pugili Culiat e Nincevich. Contro tali temuti avversari, i campioni triestini dovranno strenuamente lottare per portare alto il buon nome sportivo della nostra città. La serata si aprirà con tre incontri extra-campionato, in cui figureranno buonissimi elementi, come Leftachis, Del Cielo, Lipper, Sponza, Vernig e Sottich, seguiranno quindi gli incontri di finale con il seguente programma:

Pesi mosca: Mastellaro Bruno (Trieste) contro Stella Ignazio (Fiume); pesi gallo: Cernaz Vittorio (Trieste) contro Sergo Ulderico (Fiume); pesi piuma: Sportelli Augusto (Trieste) contro Malvich Sem (Fiume); pesi leggeri: Bonetta Giuliano (Trieste) contro Culiat Carlo (Pola); pesi welters: Renco Oliviero (Trieste) contro Nincevich Giovanni (Pola); pesi medi: Radovan Giuseppe (Trieste) contro Dandovich Renato (Fiume).

Il campionato femminile triestino di Sci

In occasione della gara per la disputa della Coppa dei Canottieri, che, come già noto, si svolgerà domenica prossima a Loqua, lo Sci Club Monte Tricorno organizza una gara femminile di mezzofondo valevole per il campionato triestino. La notizia dell'effettuazione di questa gara ha destato vivo interesse nel mondo delle cultrici del pattino da neve e tutto lascia prevedere una brillante riuscita della gara e un intervento numeroso delle nostre più valenti sciatrici. Il percorso, che si aggira sui 6 km., comprende salite, discese e pianure, circa in parti eguali ed è stato tracciato in tutta prossimità di Loqua.

Il ritrovo delle concorrenti è fissato per le 14 di domenica 22 corr. presso l'albergo Winkler; la partenza verrà data circa alle 14.30. Le concorrenti potranno portarsi a Loqua, oltre che con le autocorriere che partiranno domenica alle 5.30 e 6 dai Portici di Chiozza, anche sabato mattina, con una apposita autocorriera che effettuerà solamente il trasporto dei partecipanti alle gare. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa d'iscrizione di lire 5, si ricevono seralmente dalle 19.30 alle 20.30 nella sede dello Sci Club Monte Tricorno, in via XXX Ottobre N. 5 I p. fino a tutto venerdì 20 corr. alle 20.30

L'Automobile Club di Trieste a Cortina

L'A. C. T. ricorda che oggi alle 12 si chiudono le iscrizioni per la gita a Cortina, sia per i partecipanti con la propria vettura, sia per quelli che prateciperanno alla gita col torpedone, il quale verrà allestito solamente nel caso che le iscrizioni raggiungano il numero di trenta persone. Si ricorda agli interessati che, per avere diritto ai premi di classifica, le macchine dovranno partire dalla sede sociale dell'A. C. T. (Corso Cavour N. 1) dalle 8-9 e dalle 14-15, ed arrivare a Cortina tra le 13-15 e tra le 19-21.

Si raccomanda inoltre di farsi vistare sia alla partenza che all'arrivo i fogli di marcia che sono già stati rimessi agli interessati.

La neve caduta in questi giorni a Cortina e le importanti gare che si svolgeranno dal 20 al 25 corrente, faranno convergere a Cortina un numero grandissimo di amanti dello sport dello sci, il quale, mai come quest'anno, si è trovato alleato, in una fraterna gara sportiva, con l'automobilista.

Per le iscrizioni e informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'A. C. T., via Machiavelli N. 1, telef. 43-77.

Udinese-Bologna

UDINE, 18

Come riferito, domenica 22 corrente avrà luogo a Udine, al calciodromo Moretti, un eccezionale incontro di calcio fra il Bologna F. B. C. (due volte campione d'Italia e attualmente militante nelle primissime posizioni della massima divisione calcistica) e l'A. C. Udinese.

L'A. C. Bologna ha già assicurato la presenza a Udine della sua migliore formazione (ad eccezione del giocatore Monzeglio impegnato nella partita internazionale Italia-Austria).

L'A. C. Udinese a sua volta, scenderà in campo in formazione finalmente completa con Fornarola e Vittorio, rimasti assenti dalle ultime partite di campionato per ragioni di forza maggiore.

Vittoria di Vittorio Vacchiani nel cross country ciclistico padernese

UDINE, 18

A cura della Sezione ciclo turistica «Learco Guerra» di Paderno ha avuto oggi svolgimento la prima gara ciclistica friulana di cross-country risoltasi con la vittoria del forte buiese Vacchiani.

Sul Cormor, dopo cinque chilometri di corsa, fuggono Marchetti, Vacchiani e Perini. Poco più oltre, mentre Perini perde terreno, Marchetti guadagna un po' di terreno a Vacchiani. I due però si ricongiungono ed aumentano il vantaggio sugli immediati inseguitori. A Pagnacco i due fuggitivi transitano con cinque minuti di vantaggio. Ma fuori l'abitato essi anzichè prendere a destra piegano a sinistra. Mentre Marchetti più oltre stacca Vacchiani, quest'ultimo si avvede dell'errore di strada, ritorna sui suoi passi e vince agevolmente.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Vacchiani Vittorio, del Club Stefanutti, che impiega minuti 40 a coprire i 20 chilometri del percorso; 2) Petris Fabio a tre minuti; 3) Perini Vilfredo dell'U. C. Trevigiani; 4) Marchetti Luigi del C. C. Udinese; 5) Lestuzzi Marino del G. S. Bottecchia di Cordenons; 6) Feruglio Giovanni del Club Stefanutti. Seguono altri.

Attività sportiva dell'Opera Nazionale Balilla di Pola

POLA, 18

Nella scorsa settimana si sono svolte diverse gare tra Piccole e Giovani Italiane, Balilla e Avanguardisti, di cui ecco i risultati:

Gara staffette per Piccole Italiane: I squadra, manipolo Liceo Carducci.

Gara salita al quadro oscillante, per Giovani Italiane: 1) Baldini Melita.

Gara di salto in lungo, Balilla categoria 1919: 1) Gherm (Centuria avviamento) m. 3.40; 2) Salata (Centuria avviamento); 3) pari merito Vescovi (Centuria avviamento) e Casagrande (Centuria L. da Vinci).

Balilla cat. 1918: 1) Orlini Marco (Cent. avviamento) m. 3.40; 2) Cocchietto; 3) pari merito Preschern e Delmoro.

Balilla categoria 1917: 1) Ongaro Ernesto (Cent. L. da Vinci) m. 3.50; 2) Dessantis; 3) Vatta Glauco.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Emilia Crusizio, dalla famiglia Rizzardi lire 25, da Eva Rossi lire 10, da Giordano Venturini lire 10 pro Congr. di Carità; da Lia ed ing. Renato Buri lire 20 pro Scuola Principe Umberto, di Opicina.

Per onorare la memoria di Elisa ved. Gelcich, dal fratello prof. Ubaldo Salvi e cognata lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (conf. femm. S. Giusto)

Per onorare la memoria di Gisella Wildauer, dalle famiglie Napoli-Gullich lire 40 pro Guardia Medica; da alcune sue alunne della Scuola G. Parini lire 33.50 pro Scuola stessa (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Vittorio Focardi, da Lydia ed avv. Giorgio Giorgacopulo lire 25 pro Guardia Medica

Per onorare la memoria di Lucia Scein, da Pepina Kübler lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Adele Grignaschi, da Renata e prof. Enrico Crepaz lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Spiliopulo lire 20, da Erminia ved. Sambo e figlie lire 20, da Maria Sambo Danese lire 10 pro Congr. di Carità; da Tina e Ernesto Angeli lire 30 pro R. Ginnasio Petrarca (studenti poveri); dalla famiglia Cesare Moravia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina Tyrichter-Tireni, da Mary Kessessoglu lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia Prenci lire 20 pro Circolo Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani del personale camera e cucina).

Per onorare la memoria di Loredano Pozzo-Balbi, dal cap. Amilcare Sincovich lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria di Amelia Circovich, da Alice Gemperle lire 30 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Pina e Attilio Hilty lire 30 pro Guardia Medica; dalla famiglia Francesco Buri lire 15 pro Scuola A. Grego.

Per onorare la memoria di Maria Berton, da Domenico Nezzo lire 50 pro Guardia Medica; da Gualtiero Eckhel lire 20 pro Scuola U. Gaspardis (scolari poveri); dalla ditta Vita Salem lire 100 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Maria ved. Bartoli, da Paolo Deforza lire 25 pro Guardia Medica; da Pia Benco lire 10, da Cesare Riva lire 10, da Clementina Serschen lire 5, da Ernesta Pasqualinotto lire 5 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della sorella della prof. dott. Paola Ambrosetti, decessa a Morbegno, dal preside, dai professori e segretarie del R. Istituto G. Carducci lire 125 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Per onorare la memoria dell'ing. Antonio Valle, dall'ing. B. Lechner lire 20 pro Guardia Medica; da Aurelia de Zencovich-Modugno lire 30 pro Asilo Jolanda.

Per onorare la memoria dell'ing. Vittorio Rizzardi, da Jenny Trauner lire 30 pro Lloyd Triestino (fondo Trauner); dai nipoti avv. Silvio e Maria Iannuccelli lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'ing. Vittorio Rizzardi, dalla consorte e figlio lire 50 pro Congr. di Carità (accattonaggio), lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra, lire 50 pro Ass. Naz. Mutilati ed invalidi di guerra, lire 50 pro Madri Ausiliatrici, lire 50 pro Chiesa Francescana di via Rossetti, lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli, lire 50 pro Soc. di S. Vincenzo de' Paoli (parr. B. V. S.) e lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (sez. masch.); dalle cognate G. A. Pelizzaro lire 25 pro Congr. di Carità (accattonaggio), lire 25 pro Asilo Rittmeyer, lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 25 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parr. B. V. del Soccorso).

Per onorare la memoria del dott. Fabio Mann, dal personale III reparto Ospedale Regina Elena lire 50 pro Ospedale stesso (fondo F. Mann).

Per onorare la memoria dell'adorato nipotino Harry, dalla zia Lena lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Nel II anniversario della morte dell'adorata mamma, da N. N. lire 5 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del dott. Domenico Rottini, da Rita e dott. Guido Gustin lire 20 pro Ass. Medica Triestina.

Dalla signora nob. Emma Varda lire 100 pro O. N. Balilla.

Da Pecorari Domenico lire 10, da Nello Almagià lire 10, dal prof. dott. Silvio Battisti lire 10, da Alessandro Billitz lire 20, da Ernesto Bormioli lire 10, dalla ditta Schröder e C. succ. lire 20, dal dott. Francesco Urero lire 10, da Lina Zaninovich lire 10, dalla ditta Pietro Stolfa succ. lire 10, da Ciro Garzolini lire 10, da Gino Chierini lire 10, da Tutimio Alexojanni lire 10 pro Congr. di Carità (tessere capodanno).

Da Giovanna Ranzato lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Iscrizioni all'albo degli esercenti in materia di economia e commercio. Si avvisano gli interessati che, entro il mese di febbraio corrente, si riunirà la Commissione per l'esame delle domande d'iscrizione all'albo degli esercenti in materia di economia e commercio.

Le domande corredate dei documenti di rito (atto di nascita; certificato di residenza; certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di tre mesi; certificato di cittadinanza italiana; diploma o certificato di laura) devono essere prodotte quanto prima presso la Cancelleria del R. Tribunale.

Per un decorato della Stella al merito del lavoro. Il Dopolavoro aziendale dei servizi municipalizzati elettricità, gas e acqua ha festeggiato lunedì scorso, con una riuscitissima riunione in sede, il camerata Giovanni Giorgeri testè decorato con la stella al merito del lavoro. L'Azienda era rappresentata dalla Direzione al completo e per l'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria erano presenti il vicesegretario generale cav. Simonini e il capo ufficio sig. Musini.

Dopo brevi parole di plauso e di felicitazione rivolte al festeggiato dai due segretari provinciali dei Sindacati A. G. E. signori Turchetto e Cervellini, è stato servito un vermut d'onore.

Martedì poi, con l'ultimo festino di danza, si è chiusa felicemente la serie dei divertimenti carnevaleschi, che ebbero tutti esito molto brillante. Si è dovuto invece rimandare a mezza quaresima il ballo grande, in seguito a sopravvenute imprevedibili circostanze.

Il ballo delle bambole al Ridotto. Una folla di bambini hanno assistito all'ultima festa delle bambole organizzata in sala del Ridotto del Politeama. I 30 bambini del maestro Santini si fecero applaudire nella loro bella danza-pantomina e il piccolo polese Raiola cantò applauditissimo alcune canzoni. Alle 19 si procedette alla premiazione delle più belle maschere: 1.o premio, Silvia Corbatto (damina '700); 2.o premio, Amelia Poggi (Mimì celeste); 1.o premio, Giorgio Solferri (cosacco nero); 2.o premio, Enzo Clocchiatti (garibaldino); 3.o premio Giulio Raiola (morlacco); premio unico: Mariuccia e Amilcare Sincovich (coppia diavolini). Vennero distribuiti premi di consolazione ed a tutti gl'intervenuti la Direzione fece un dono.

Cronaca giudiziaria

Echi di un furto
in un'agenzia di navigazione

POLA, 18

(Tribunale Penale di Pola) Il 13 settembre dell'anno scorso, mentre il direttore dell'Agenzia locale della S. Marco, sig. Carlo Tambini e gli impiegati si erano assentati dall'ufficio sito in via Mazzini, per recarsi a pranzo, ignoti adoperando chiavi false penetrarono nell'ufficio da dove asportarono circa 4000 lire.

Appena accortosi del furto il signor Tombini, presentava denuncia alla R. Questura che iniziava tosto le indagini per rintracciare i ladri. Dopo tre giorni gli agenti della R. Questura Casablanca e Pippan arrestarono quali autori del furto tali Giuseppe Sgoglia e Silvio Zustovich. Successivamente, dopo circa un mese veniva arrestato tale Marco Hrastina e, più tardi, il giudice istruttore ordinava pure l'arresto di Ottone Bercich, commesso dell'Agenzia S. Marco; però, ancora in sede d'istruttoria, il Bercich veniva rilasciato. Si procedette pure all'arresto di tale Agazzi, che però decedeva in carcere in seguito a grave malattia.

Il dibattimento

L'altra mattina si è tenuto il dibattimento. Presiedeva il cav. dott. Delfin, P. M. cav. dott. Porcari, cancelliere sig. Clagnan. Il sig. Tombini cotituitosi P. C. era patrocinato dall'avv. Presil. Dinanzi ai giudici sono comparsi Giuseppe Sgoglia fu Giuseppe da Pola, di 25 anni, detenuto dal 15 settembre 1930, già punito, difeso dall'avv. Magnani; Silvio Zustovich fu Carmelo, da Pola, di 26 anni, detenuto dal 15 settembre 1930, già punito, pure difeso dall'avv. Magnarin e Marco Hrastina fu Rocco, da Pola, di 55 anni, già punito, detenuto dal 10 novembre 1930, difeso dall'avv. Stefani.

I due primi erano imputati: a) di essersi, il 13 settembre 1930, in correità tra loro e di altro individuo rimasto sconosciuto, impossessati dell'importo di lire 4000 circa, introducendosi negli uffici dell'Agenzia S. Marco, dove l'importo era custodito in una scrivania; b) di aver trasgredito agli obblighi della vigilanza speciale cui sono soggetti.

Il terzo era imputato di aver determinato, in epoca precedente al 13 settembre, gli imputati a commettere il furto, fornendo loro indicazioni e mezzi necessari per la consumazione del reato.

Gli imputati si sono protestati innocenti. Dopo udita la parte lesa, sono stati escussi i testi tra i quali gli agenti di P. S. Casablanca e Pippan, il fabbro Clemente Zec e figlio Enrico, che più volte ripararono la serratura della porta d'entrata dell'Agenzia ed infine alcuni condetenuti che durante la permanenza degli imputati al carcere avevano avuto occasione di parlare con loro e di udire le loro confessioni Lillo Chiti, che funge nel carcere da infermiere, Antonio Sorich e Antonio Catnich già compagno del famoso Collarich, depongono quanto appresero in carcere dagli imputati.

Il Catnich udì pure un battibecco tra lo Sgoglia ed il Bercich, che allora si trovava ancora in carcere; il Bercich rimproverava lo Sgoglia di esser la causa del suo arresto.

Le accuse... di un morto

Gli altri testi depongono su circostanze di contorno; il sig. Cediglia, impiegato dell'Agenzia racconta come venne constatato il furto.

Se anche, però, le prove a carico degli imputati emerse durante l'istruttoria e durante il presente dibattimento non fossero sufficienti per la loro condanna, ben gravi si erano dimostrate le dichiarazioni dell'Agazzi, che era stato pure arrestato per il furto commesso all'Agenzia S. Marco e che, come s'è detto, è deceduto in carcere. L'Agazzi era stato indicato dal fattorino dell'Agenzia per colui il quale era venuto a domandare informazioni concernenti l'ufficio.

In seguito poi l'Agazzi faceva delle deposizioni molto gravi a carico tanto dello Sgoglia quanto dello Zustovich. I verbali delle sue deposizioni ebbero il loro peso sulla bilancia della Giustizia, per la punizione dei colpevoli.

Terminata l'escussione dei testi, che era stata interrotta alle 13 e ripresa alle 16, il Presidente ha concesso la parola al rappresentante della parte lesa, avv. dott. Presil. Ha parlato poi il P. M. cav. dott. Porcari che concluse la sua requisitoria chiedendo la condanna dello Sgoglia e dello Zustovich ad anni 3 e mesi 8 ed alla vigilanza speciale per anni 2; per il Hrastina ha chiesto l'assoluzione, per insufficienza di prove.

L'avv. Stefani ha parlato in difesa del Hrastina e per gli altri due imputati perorò l'avv. Magnarin che dopo aver con chiarezza rilevato tutto ciò che nella causa era risultato pro e contro i suoi due difesi, concluse chiedendo l'asoluzione per insufficienza di prove.

La sentenza

Il Tribunale quindi si ritirò e, dopo circa mezz'ora il Presidente ha dato tosto lettura della sentenza che Giuseppe Sgoglia e Silvio Zustovich sono stati condannati ciascuno ad anni 3 e mesi 6 e giorni 22 di reclusione con l'aumento di un sesto della segregazione cellulare ed alla vigilanza speciale per anni 2; Marco Hrastina è stato assolto per insufficienza di prove.

La grave caduta d'un piccino. Ieri nel pomeriggio verso le 16 il ragazzino Mario Sentini, di otto anni, abitante in via Riborgo, si trovava al Molo Venezia, insieme ad alcuni coetanei. Ad un certo momento, volendo oltrepassare uno dei grossi cavi d'ormeggio di un piroscafo, incespicava e cadeva pesantemente al suolo producendosi una grave lesione alla testa. Raccolto privo di sensi da due giovani colà di passaggio, il ragazzino è stato dapprima trasportato alla Guardia medica, e quindi dopo le prime cure prodigategli dal sanitario di turno, all'Ospedale Regina Elena, ove il Sentini è stato accolto con prognosi riservata nel secondo reparto chirurgico.

La scala si rompe e un giovane precipita. Martedì scorso, verso le 22, il sarto Francesco Starz, di 19 anni, abitante al N. 2 di Tomadio, stava salendo la scala di legno del fienile, quando, spezzatosi improvvisamente uno dei piuoli, il giovane cadeva al suolo da circa tre metri di altezza, producendosi la frattura del braccio destro. Ieri nel pomeriggio egli è stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha prodigato le cure del caso.

Il motociclista, la buca, la tombola. Ieri mattina mentre si recava in motocicletta a S. Giovanni di Guardiella, il meccanico Isidoro Lapagna, di 20 anni, abitante al N. 19 di via dei Lavoratori, giunto nei pressi della chiesa e volendo scansare una buca, è andato a finire a ridosso del marciapiede in modo che sbalzato dalla macchina e ruzzolato a terra ha riportato una ferita al labbro superiore. Poichè la macchina non aveva subìto danni, il Lapagna, risalitovi, s'è recato alla Guardia medica ove la ferita gli è stata suturata. Giudicato [illegible] in una quindicina di giorni il [illegible]na ha potuto poi rincasare.

Una "colma„ eccezionale a Grado

GRADO, 18

Una «colma» notevole s'è avuta la notte scorsa nel nostro estuario lagunare.

Ieri, per tutta la giornata, lo scirocco è andato aumentando con raffiche di vento e la solita pioggia fitta e insistente, per culminare in un vero temporale estivo che dalle 23 fin dopo la mezzanotte si disfrenò fra lampi e tuoni. Il mare era percorso da cavalloni enormi che anche per l'alta marea hanno superato ben presto tutti gli ostacoli come la diga di ponente e altri ripari, allagando la nostra cittadina isolana.

La «colma» ha sommerso completamente per qualche tempo tutti gli isolotti della laguna facendo qualche danno che per fortuna è di scarsa entità.

Le onde enormi che oltrepassavano la diga a ponente hanno danneggiato i giardinetti vicini.

Nel recinto degli stabilimenti bagni il danno cagionato dal maltempo è pure considerevole.

Le zone basse di Grado — come il rione S. Vito e la zona di via Regina Marina, via Orseolo II e la zona di via Gradenigo — sono state completamente allagate e l'acqua ha invaso tutti i locali del pianterreno e le cantine.

Appuntendo una matita. Ieri mattina mentre stava appuntendo una matita, l'impiegato Bruno Pasinati, di 23 anni, abitante al N. 69 di via Giulia, si produsse col temperino una leggera ferita alla mano destra. Per le medicazioni del caso è ricorso alla Guardia medica.

Un braccio schiacciato fra due respingenti

Era intento ieri, verso le 13, il fuochista ferroviario Uberto Filippi, di 30 anni, abitante ad Udine in via Cisis n. 6, a pulire i vetri dei fanali di una locomotiva, al deposito macchine della Stazione Centrale. D'improvviso, investito da una locomotiva in manovra sullo stesso binario, è rimasto impigliato col braccio destro fra due respingenti in modo da riportare lo sfracellamento della mano e dell'avambraccio.

Il pover uomo, prontamente soccorso dai compagni di lavoro, è stato poi visitato dal sanitario di turno alla Guardia medica, chiamato d'urgenza sul posto, e trasportato quindi con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove dopo le medicazioni del caso veniva accolto, dichiarato guaribile in 5-6 settimane, nel II reparto chirurgico.

Col ferro da stiro. La casalinga Teresa della Zonta, di 40 anni, abitante al N. 1 di via del Pozzo, era intenta ieri mattina a stirare della biancheria allorchè, in seguito ad un brusco movimento del braccio, il ferro da stiro, scivolato dalla tavola le è caduto sul piede sinistro in modo da produrle una forte contusione. Alla Guardia medica, ove è stata accompagnata da un congiunto, la donna ha ricevuto le cure del caso e quindi, giudicata guaribile in non più di tre o quattro giorni, ha potuto rincasare.

Nel Consolato della Repubblica Turca. Ricorrendo la festa di Ramazan Bayram gli uffici del Consolato della Repubblica Turca resteranno chiusi i giorni di giovedì, venerdì e sabato 19, 20, 21 corrente.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Ermete Zacconi
al Politeama Rossetti

Vivamente desiderato, Ermete Zacconi ritorna oggi sulle scene del Rossetti per un breve e interessante ciclo di recite che s'iniziano da stasera con l'arguta commedia di Alfredo Testoni «Il Cardinale Lambertini». E' questa tra le più felici e gustose interpretazioni del grande attore che vi profonde un caldo e spontaneo palpito di verità. Il pubblico, che attende Ermete Zacconi con sincero fervore di simpatia, lo accoglierà stasera festosamente e gli darà ancora una volta l'applauso di benvenuto e gli omaggi di ammirazione e di affetto.

Vasa Prihoda al Verdi

La sera del 25 corr., il grande violinista Vasa Prihoda darà un concerto che si annunzia fin d'ora ricco di interesse artistico. Il valore del celebre artista è già largamente diffuso presso il nostro pubblico sia per il singolare temperamento interpretativo di Vasa Prihoda, sia per la sua mirabile tecnica. Il concerto, di cui daremo tra breve il programma, susciterà certo il maggiore interessamento.

Il Trio Pozniak all'U. P. - Istituto Fascista. Domenica alle 18 nella Sala del Littorio, XV audizione col Trio Pozniak. Il pubblico triestino ricorda quest'importante complesso, uno dei migliori tra gli odierni, grazie alla pienezza del suono, alla tecnica perfetta, allo stile e alla fusione che hanno raggiunto i suoi egregi componenti: Bronislaw Pozniak, pianista; Carlo Freund, violinista e Iasza Bernstein, violoncellista. Essi seguiranno il trio in do magg. di Brahms, una suite di Kornauth e il Trio di Arensky. I posti a sedere si accettano nella Biglietteria Centrale.

Il concerto di musica italiana antica agli «Artis Amici». Oggi giovedì, alle 21, avrà luogo agli «Artis Amici» il concerto di musica antica italiana, sostenuto dalla eletta cantatrice signora Dora Oberti di Valnera e dalla giovane violinista signorina Maria Melato. Ecco l'interessante programma:

Vivaldi: Concerto in la min. - Allegro - Largo - Presto (violino e pianoforte). — Caccini: «Tu ch'hai le penne amore». — Cherubini: Aria dal «Demofonte». — Scarlatti: a) «Toglietemi la vita ancor»; b) «Qual farfalletta amante» (canto). — Pergolesi: Siciliana. — Veracini (Corti): Largo (violino). — Caldara: «Sebben crudel». — Paisiello: a) «Donne vaghe»; b) «Nel cor più non mi sento». — Spontini: «Il faut hélas bien peu de chose» (canto).

Al pianoforte la signorina Lidia Piani e il sig. Rino Destradi.

Concerto pro abside della chiesa di via Rossetti. Domani, alle 20.45, nella sala del Conservatorio «Tartini» si terrà un concerto di musica da camera pro abside della B. V. delle Grazie di via Rossetti. Verrà svolto da Valeria de Poltieri (canto); Mario Simini (violino)! Sergio Luzzatto (viola), Stellio Ilberti (violoncello); Luigi Toffolo (pianoforte), il seguente programma:

1) Brahms: Op. 8. Trio in si magg. - Allegro con brio - Scherzo, allegro molto - Adagio - Allegro. 2) Beethoven: Op. 108, Canzoni scozzesi (canto con accompagnamento di pianoforte, violino e violoncello). a) «La graziosa fanciulla di Inverness»; b) «Addio maliarda!»; c) «Il fedele Iohnie»; d) «Ancora una volta risvegliare i sogni». 3) Schumann: Op. 47, Quartetto con pianoforte in mi bem. magg. Sostenuto assai - Allegro ma non troppo - Scherzo, molto vivace - Andante cantabile - Finale vivace.

I biglietti si possono ritirare alla Biglietteria Centrale in piazza della Borsa, al Conservatorio, e presso l'Opera Francescana di via D. Rossetti N. 38.

Concerto del Dopolavoro dell'Operaia. Oggi giovedì, 19, alle 20.30, nella sede sociale (via Emo Tarabochia N. 3) avrà luogo il terzo concerto vocale-istrumentale sostenuto dai signori: Renata Kusar (soprano), Bruno Corradini (tenore), Vittorio Bertuzzi (baritono), Rino Senes (violino), Miro Senes (violoncello) e al pianoforte la gentile maestra signorina Ildegarde Senes, con il ricco programma dai noi già pubblicato.

Varietà e Cinema

Oggi al Nazionale, Lupe Velez, la donna dal fascino strano e misterioso, in un passionale dramma di rude bellezza: «Notte di bufera». Indiavolato jazz con le canzoni più moderne. Prezzi: lire 4 e 2,60.

All' Excelsior trionfo senza precedenti di «Principe consorte», di divertentissimo capolavoro sonoro e parlato della Paramount interpretato con arte inimitabile da Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald.

Corso. Da oggi alle 16, colossale successo de «La tragedia del Pizzo Palù».

Successone alla Fenice della «Mongolfiera della morte», appassionante sonoro Universal con Mary Nolan. Prezzi: lire 4, 2, 1.

Continuano i folloni al Teatro Eden per «General Crack» con John Barrymore, il grandioso film d'amore e di dolcezza infinite. Precederà «Topolino violinista». Principia alle 16, 18, 20, 22. Funzionano i caloriferi.

Gran Cinema Italia. Dalle 16, «première» del più colossale superfilm italiano cantato e parlato al 100 percento, «La canzone dell'amore» della Casa Cines di Roma, dalla novella di Luigi Pirandello. Rappresentazioni alle 16, 18, 20 e 22.

Gran Cine Massimo. Oggi allo schermo il superfilm parlato in italiano al 100 percento, «Corte d'Assise», della Cines di Roma, interpretato da Marcella Albani, Elio Steiner ed altri. In chiusa, il Giornale Cines N. 4 e «Scoiattoli e corvi al cader delle foglie», cartoni animati.

Cine Edison. Oggi il colosso russo «La canzone dei cosacchi del Don», il capolavoro sonoro e cantato, di H. A. Schlettow.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. Compagnia drammatica di E. Zacconi. Ore 20.45: «Il Cardinale Lambertini» di Alfredo Testoni.

Cinematografi:

Excelsior. Dalle 16: «Il Principe consorte», sonoro e cantato con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald.
Nazionale. Dalle 16: «Notte di bufera» con Lupe Velez.
Corso. Dalle 16: «La tragedia del Pizzo Palù».
Fenice. Dalle 16: «La Mongolfiera della morte», sonoro Universal con M. Nolan.
Eden. Dalle 16: «General Crack», sonoro, cantato e parlato con John Barrymore.
Italia. Dalle 16: «La canzone dell'amore», superfilm italiano, cantato e parlato.
Regina. Dalle 16: «Suor Maria», sonoro con Iris Arlon e la Compagnia Gustavin.
Reale. Dalle 16: «Le grandi manovre d'amore» con Olga Tschekowa e H. Liedtke.
Massimo. Dalle 16: «Corte d'Assise», parlato in italiano con Marcella Albani.
Edison. Dalle 16: «La canzone dei cosacchi del Don», sonoro e cantato.
Garibaldi. Dalle 16: «Il capitano degli ussari» con Billie Dove.
Royal. Dalle 15.30: «Il risveglio» con Wilma Banky.
Novo Cine. Dalle 16: «Settimo cielo» con J. Gaynor e C. Farrell. Ultimo giorno.
Galileo. Dalle 16: «L'affare Manderson» con con R. Griffith. Varietà: Brunello, Lenci, Guidi.
Armonia. Dalle 15.30: «L'ultimo valzer» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.
Aurora. Dalle 16.30: Spettacoli di varietà, debutto del tenore lirico Riccardo Riccardi.
Savoia. Dalle 15.30: «L'artiglio nell'ombra» con M. Astor.
Gloria. Dalle 16: «Mare dei Sargassi», sonoro e cantato con V. Valli e N. Berry.
Volta. Oggi nuovo programma.
Venezia. Dalle 15.30: «L'intrusa» con Gloria Swanson.
Popolo. Dalle 15.30: «Asfalto», poderoso dramma sociale.
Familiare. Dalle 16: «I tre moschettieri» di A. Dumas (tutto in un giorno).
Dante. Dalle 15: «Nel turbine imperiale» con O. Tschekowa.
Centrale. Dalle 15.30: «I Nibelungi», II episodio (La vendetta di Crimilde). Ultimo giorno.
Saturnia. Dalle 15.30: «Gli amori di una attrice» con Pola Negri e Nils Aster.
Buffalo Bill. Dalle 15.30: «L'incendio di Kazan» con Ada Voitzik.
Réclame. Dalle 15: «Il conte Kostia» con Conrad Veidt.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sul le consumazioni.

Littoria

Associazione Insegnanti Fascisti. I fiduciari delle Scuole comunali sono invitati di passare in sede il giorno di venerdì 20 m. c. dalle 18 alle 20, per ritirare i moduli d'ordinazione del «Provveditorio». Si avvertono i fiduciari che i moduli non saranno consegnati, in nessun caso, più tardi del termine stabilito.

III Centuria Marinara. Questa sera, giovedì 19 corr. dalle 19 alle 20 corso allievi pittori. Per le 20 adunata di tutta la Centuria alla Casa rionale R. Pitteri, dove il caposquadra Avanguardista Jaschi Dario parlerà sulla vita di Mussolini.

Congressi, feste e convegni

E' finito Carnevale e con esso la rubrica dei balli. Il giornale non può dedicare colonne alle riunioni di danza sociali dei varii circoli e società; esse riunioni rientreranno in questa rubrica, con il minor numero di parole necessario ad annunciarle, qualche giorno prima e il giorno in cui si svolgeranno. La regola sarà rigidamente osservata per tutte le associazioni e non vi si potrà derogare che per feste straordinarie a scopi benefici e patriottici. Resta fermo che le comunicazioni per la rubrica devono giungere in Redazione al più tardi alle 21.

Università Popolare - Istituto Fascista. La conferenza che il prof. Ziliotto doveva tenere stasera è sospesa. Domani al Museo di Storia Naturale, prima conferenza Lona su «Le piante medicinali».

Società Ginnastica. Campo S. Sabba: gli allenamenti di atletica leggera hanno luogo il martedì e giovedì nel pomeriggio e la domenica mattina.

Oggi giovedì alle 20.15, prova di coro maschile. Domani alle 20.30 prova d'orchestra.

Domenica gita sciatoria a Loqua per partecipare alla Coppa Canottieri. Le iscrizioni sono aperte sino a domani. Il percorso verrà effettuato con automezzi.

Associazione Nazionale Alpini. Stasera alle 20 seduta di Direzione.

Società Alpina delle Giulie. Domenica convegno invernale sull'altipiano di Ponikve con pranzo sociale a S. Lucia. Partenza con autocorriera per Slape d'Idria alle 5.45 dai portici di Chiozza. Iscrizioni in sede fino alle 20 di venerdì.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Quesa sera alle 20.30 seduta del Comitato feste. Domani alle 20.30 i marciatori si trovino in sede. Domenica gita sciatoria a Loqua. Iscrizioni in sede.

C. R. F. Mario Trevisan. Sabato dalle 20 e domenica dalle 18 in poi nella sala sociale (Campo S. Giacomo 5) due trattenimenti danzanti. Domenica dalle 18 in poi ballo anche nella sala Banelli.

Dopolavoro portuale. Domenica gita sciatoria a Montenero e Loqua (dove avrà luogo il Campionato triestino femminile). Iscrizioni domani alle 20.30 in sede. Quota lire 14.

Circolo Impiegati Bancari. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nella sala Tina di Lorenzo, via S. Nicolò 7, il consueto giovedì dei bancari.

Circolo Impiegati Commerciali. Domenica 22 corr. la sezione sciatori effettuerà una gita a Montenero d'Idria in torpedone; quota lire 20 per soci e lire 24 per simpatizzanti. Le iscrizioni si chiudono questa sera alle 21. Questa sera dalle 20 in poi Dopocena familiare per soci e invitati. Sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi di ragioneria e regolo calcolatore. Sabato trattenimento danzante dalle 21.30 in poi.

Circolo Impero. Domenica la sezione sciatori organizza una gita per Loqua in automezzo. Il prezzo di passaggio è fissato in lire 15; possono parteciparvi soci e simpatizzanti; iscrizioni in segreteria dalle 20 alle 22 di ogni giorno. Nella stessa giornata verranno pure disputati i campionati sociali anziani, novizi e signorine. Sabato prossimo solito trattenimento di danza dalle 21 all'una del mattino.

Gruppo studenti medi «Dux». Sabato 21 corr. avrà luogo il solito trattenimento di danza del pomeriggio, dalle 17 alle 20. Verrà estratto un bellissimo dono fra tutte le signorine intervenute.

S. Canottieri «A. Bergamas». Questa sera dalle 20.30 in poi, in sede (via Crispi 7) riunione familiare del giovedì.

Circolo Marina Mercantile. Oggi ha luogo la lezione d'inglese dalle 20 alle 21

Società Liutistica «Euterpe». Domani 20 corr. alle 20.30 si iniziano le prove del complesso. Nell'imminenza di prossimi concerti, è necessaria la presenza di tutti.

Associazione «XXX Ottobre». Questa sera alle 20.30 lezione di ginnastica femminile. Tutti i marciatori sono invitati in sede alle 21. Il Gruppo sciatori organizza per domenica una escursione sciatoria sul M. Matajur. Iscrizioni seralmente in sede; viaggio lire 20 circa.

G.A.R.S. Questa sera alle 20.30, seduta della Direzione.

G.E.M.M.A. Questa sera alle 20.30 assemblea generale straordinaria dei soci.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 20.30 alle 24, nella vasta e lussuosa sala Ridotto del Teatro Rossetti si terrà il primo trattenimento danzante di quaresima. Sabato prossimo, dalle 21 alle 4 del mattino, grande veglia quaresimale con sorprese e scherzi di cotillon.

Sport Club Olympia. Per domenica prossima il gruppo sciatori organizza una gita a Montenero d'Idria ed una a Senosecchia. Il percorso si effettuerà con torpedoni e automezzi. Le informazioni ed iscrizioni si ricevono questa sera in sede (via Gelsi 5) dalle 20 alle 21 verso la quota di lire 23, 15, 14 e 10.

Gruppo E.I.A. Domenica delle 17 in poi si terrà il solito trattenimento danzante per soci e simpatizzanti in via dello Scoglio 29 (ex sala Benci).

S. C. Aquila. Questa sera alle 20.30 seduta. Tutti coloro che intendono far parte al club sono convocati in sede, (via Carducci 10, I). I soci anziani sono pregati di intervenire per la riforma del Consiglio direttivo. Si accettano adesioni alla società ogni sera dalle 20 alle 22. Si sollecita inoltre la presentazione delle tessere dell'O. N. D. per la rinnovazione.

S. S. «Vedetta Veloce». Questa sera i soci si trovino in sede per gli accordi per domenica. Domani venerdì, solito allenamento: I gruppo alle 19, II alle 20.

G. S. «Stella Alpina». Domani venerdì alle 20.30 in sede, assemblea straordinaria.

Recite di filodrammatici

Trattenimento lillipuziano al Dopolavoro Ferroviario di S. Vito. Il trattenimento lillipuziano tenutosi nella sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario ottenne un bellissimo risultato anche per la grande folla di piccini e di grandi accorsi all'originale festa. Lo spettacolo si aprì con l'atto comico «Mezza quaresima», nella quale si distinsero i piccoli artisti: De Luca, Poggi e Rapisarda. Seguì un grazioso saggio di tango, ballato con molta grazia da minuscoli ballerini: Filiola, Cavallini e Rapisarda. Il balletto che fu applauditissimo venne replicato anche alla fine del trattenimento. La danza ritmica eseguita con bravura dalla bambina Carnera piacque molto e così pure il duetto di canto Del Monaco-Fabrizi: i due minuscoli cantanti, con vocina aggraziata cantarono facendosi applaudire vivamente. Il balletto a coppie formato dai piccoli: Figliola, Delia, Poggi, Donna, Maria, Rapisarda, De Luca, Scrigna e Insalaco, eseguito in costume settecentesco, procurò ai piccoli ballerini molti battimani. In chiusa del programma si produssero tre promettenti violinisti: Cavallini, Zaga e Sartore. Dopo lo spettacolo si intrecciarono animatissime le danze fra la gioconda festosità e la massima allegria della folla dei piccini. Attivo organizzatore di questo riuscito spettacolo fu il signor G. Figliola.

C. R. F. «Quis contra nos?». Stasera, giovedì, alle 20.30, la Filodrammatica del Circolo Poligrafico «Morara-Sassi», diretta dal cav. Antonio Pittani, reciterà: «Quella d'oggi», ultima fortunata creazione del direttore della Compagnia, che vedrà rinnovato il successo ottenuto già in numerosi Circoli cittadini.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 19 febbraio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 104, 107, 111, 114, 115; mozzi coperta 54, 56, 57, 58, 59; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta senza navigaz. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37; ingrassatori 29, 37, 38, 46, 49; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 112, 32, 49, 52, 53; carbonai 47, 49, 51, 52, 53; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig. 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 174, 175, 176, 177, 178; giovani coperta in 1.a 108, 109, 110, 111, 112; giov. coperta 2.a 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 57, 58, 59, 60, 61; fuochisti 96, 177, 178, 179, 180; carbonai 83, 84, 85, 86, 87; mozzi macchina 20, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 70, 71, 72, 73, 1; giovani coperta 51, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 50, 38, 2, 3, 4; ingrassatori 31, 1, 2, 3, 4; fuochisti nafta 42, 45, 46, 47, 1; giovani macchina 14, 17, 19, 26, 1; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 10, 66, 99, 101, 107; mozzi camera con navig. 18, 31, 33, 34, 35; mozzi camera senza navig. 17, 20, 22, 23, 25; garzoni cucina 31, 32, 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 31, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, grassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a classe 24, 26, 27 28, 29; garzoni camera 34 38, 1, 2, 3; garzoni cucina 1, 3, 4, 5, 6.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri 1, —, —, —, —; giovani coperta 1, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 1, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 64, 65, 66, 69, 70; giovani coperta 34, 35, 37, 1, 2; mozzi coperta 31, 32, 33, 1, 2; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 38, 68, 69, 70, 71; carbonai 52, 53, 54, 55, 66; fuochisti nafta 1, 2, 3, —, —.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 25, 28, 29, 31, 32; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 50, 51, 52, 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 3, 10, 4, 14, 5; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gaio, Publio, Marcello, Giuliano, Mansueto, Gabino.

NASCITE (17 febbraio 1931): Legittimi: Lach Luciana di Rodolfo; Grabar Nives di Paolo; Marceca Maria di Salvatore; Trotti Annamaria di Guglielmo; Bortoluzzi Albano di Sante; Mazzieri Lorenzo di Ferruccio; Giulivo Maria di Giorgio. Illegittimi: maschi 2. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Drozina Mario Giovanni m. 6; Crusizio Emilia a. 63; Birsinello in Enzi Elisa a. 39; Girotti Antonio a. 79; Schevel in Micalizin Luigia a. 41; Fedeli Pietro a. 58; Circovich Amelia a. 56; Petronio Rodolfo a. 46; Muian ved. Iovich Anna a. 67; Bakos ved. Bartoli Maria a. 66; Pezzolato Giovanni a. 33; Fon Francesco a. 79.

NASCITE (18 febbraio 1931): Legittimi: Visintini Nivea di Giordano; Colicchia Umberto di Francesco (den. tard. 5 novembre 1922); Perco Giorgio di Ezio; Sapircovich Salvina di Simone; Szabo-Miszenti Giorgio di Bruno. Illegittimi: maschi 1. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Campanis Vittorio g. 39; Kuret in Canciani Aaria a. 52; Conte Pietro Antonio a. 73; Giannini Tullio m. 4; Valle Antonio a. 80; Mihailovich Trifone a. 68; Agarinis ved. Berton Maria a. 78.

La Borsa di Trieste

febbraio	17	18	febbraio	17	18
Rend. 3½%	71.70	71.70	Lussino	135	135
Littorio Cons. 5%	81.30	81.3.	Martinol.	70	70
			Merid.	857	857
Obbl. Ven	79.40	79.40	Premuda	194	194
B.Tes.nov	99.50	99.50	Tripcovich	135	135
Dan.-Sava	250	—	Tram	171	171
Fo. 3 V. 6%	481	481	Ampelea	259	259
Comit	1405	1405	Cant. R.A	82	81.50
B. C. T.	400	400	Fram	25	25
Credito	740	740	Fin.-Cosul.	73	73
B N Cred	60	55	Cem. Dal.	463	463
B. Roma	107	107	Isonzo	34	34
Cred. Pop	275	275	Spalato	118	117
Generali	3795	3765	Istr. Cem.	56	55
Ass. Ital.	547.50	542.50	Kerka	173	173
Infortuni	1720	1720	SELVEG	450	450
Rinn. A	1452½	1452½	S. T. El. G.	35	38
Rinn. B	1452½	1452½	Gas-Roma	708	731
Sigorta	90.50	90.50	Ilva	210	206
Adria	33	33	Iutificio	500	500
Costiera	119.50	119.50	Off Nav.	75	75
Cosulich	86	85.50	Pastificio	215	215
Gerol.	59	60	Pilatura	71	71
Libera T.	45	45	Terni	387	387
Istria-Tr.	201	201	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	560	560			

Mercato poco attivo ed invariato. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi leggermente calmi. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.82; New York 19.0875; Francia 74.90; Belgio 266.20; Svizzera 369; Amsterdam 767; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 454.25; Bucarest 11.36; Budapest 333.75; Norvegia 511.50; Praga 56.575; Spagna 190; Vienna 268.75; Zagabria 33.70.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 267.75; dinari 33.60; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 17/II: L. 368.61 (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	18/2	17/2
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	63.50	63.75
Deutsche Reichsbank	151.—	151.—
Commerz & Privat Bank	109.—	108.75
Berliner Handels-Gesellschaft	119.—	119.25
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	106.25	106.375
I. G. Farben Industrie	136.—	135.50
Siemens & Halske	177.—	174.50

CORRISPONDENZA APERTA

* *Mins.* Bel tipo lei! E deve avere una idea assai poco precisa dei nostri doveri. Dunque vuol sapere nome, cognome, indirizzo di persona che ci rivolse una domanda a mezzo Corrispondenza aperta. Per sua norma sappia che il nostro giornale non dà informazioni del genere a nessuno, per nessun motivo. Si tratta di dovere di ufficio, di obbligo di gentiluomini, di delicatezza, di opportunità di tatto e di infinite altre cose! Alla sua domanda sul cognome risponderemo separatamente.

Grazie D. S. S. Non si possono confrontare gli esami di Stato degli Istituti medi con quelli degli Istituti industriali, sostanzialmente diversi nella organizzazione e nei fini. Con il diploma di licenza di un R. Istituto industriale, Sezione meccanici-elettricisti, si può accedere al biennio per tecnici superiori industriali, istituito presso il R. Istituto industriale di Torino, ove potrà attingere ogni ulteriore informazione in merito.

Italia nostra. Non possiamo dare indirizzi commerciali di nessun genere. Al Museo commerciale presso il Consiglio provinciale dell'Economia, via della Borsa 2, troverà forse quanto ci chiede.

Anima triste. Il matrimonio potrebbe forse essere annullato per mancanza di volontà e quindi difetto di consenso. Affidi la pratica ad un avvocato. — *Alma.* Lei ha ragione, S. Aldo eremita si festeggia il 10 gennaio.

Lettrice pensierosa. Non conosciamo l'indirizzo da lei desiderato. Ella potrebbe però ricorrere ad un locale ufficio informazioni, di cui troverà il recapito sulla Guida.

Giuseppe Bert. Deve presentare domanda documentata all'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette, piazza Chiesa Evangelica, 2, il quale diversamente non può provvedere alla depennazione.

Avanti e sopra! Non possiamo che consigliarle di associarsi all'Aero Club d'Italia. — *Un interessato.* O prima o poi certo. Ora sembra che i crediti verranno liquidati quanto prima.

Ignorantello. Mai possibile ch'ella non conosca un gioielliere nel quale possa riporre tutta la sua fiducia! Uffici di saggio di quel genere non ve ne sono. Del resto in tutti i Monti di Pietà c'è uno stimatore che se ne intende.

Un pensieroso I. V. 1) Può ritirare il deposito cauzionale soltanto qualora non intenda più esercitare l'attuale sua professione. 2) No, non è un nome. L'avranno chiamata semplicemente signora anzichè signorina.

Cartello. Non possiamo che consigliarle di rivolgersi ad un cambiovalute. — *Un aviere in spe.* L'indirizzo dell'Aero Club di Trieste è: via Machiavelli 1.

Un disoccupato. In regime italiano non esiste la cosidetta «pertinenza» comunale. Si acquista di diritto il domicilio di soccorso nel Comune ove si dimora da cinque anni. Comunque per la regolarizzazione della sua posizione anagrafica, si rechi all'ufficio d'anagrafe, via A. Diaz 25, III, porta 60.

— *Oca innamorata.* Lei parla soltanto di baci, di carezze e di desiderio. Ma le pare che i legami tra un uomo ed una donna siano soltanto di questa natura? Lei non ci dice affatto se le sembra che i caratteri vadano d'accordo, se per l'uomo destinato a diventare suo marito prova stima, ammirazione, tenerezza! In caso affermativo il fenomeno di cui ci parla potrebbe avere minima importanza. Ma se lei non lo stima, se non lo ammira per le qualità dell'anima, lo mandi a spasso! Lei sarebbe innamorata dell'amore e non di quel l'uomo!

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— A

CAMERIERA pratica cucinare offresi. Via XXX Ottobre 17. 33566 A

CAMERIERA finissima cerca posto distinta famiglia. Via Ginnastica 14, IV. 63849 A

CUOCA capace dolci, laboriosa offresi Trieste o provincia. Via Guido Zaneti 2, IV, p. 10. 33543 A

CAMERIERE, vicemadri, domestiche, cuoche, bambinaie, personale vario offronsi. Zonta 5, primo. 63903 A

DOMESTICA capace tutti lavori pure cucinare, buoni attestati, raccomandabile; una prestaservizi bella presenza, capace cucinare buonissimi attestati offronsi. Belpoggio 3, pt. 9352 A

MASSAIA distinta, media età, praticissima brava cuoca, direzione casa, ottimi attestati, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi prontamente. Offerte cassetta 12057 O, Unione Pubblicità. 12057 A

PRESTASERVIZI per tutto giorno offresi. Corso Garibaldi 17, IV. 33542 A

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi. Via Genova 21, portiere. 93536 A

RAGAZZA anziana offresi a famiglia, escluso cucinare, miti pretese. Cassetta 12089 A, Unione Pubblicità. 12089 A

RAGAZZA brava, capace bene cucinare, tutto fare, lunghi servizi offresi a distinta famiglia. Ventisettembre 12, portineria. 33528 A

RAGAZZA stabile o prestaservizi, buone referenze offresi. Via Ginnastica 46, II, p. 11. 33599 A

RAGAZZA media età, pratica faccende casa offresi una due persone. Rittmaier 15, portinaia. 63829 A

RAGAZZA per tutti lavori di casa oppure prestaservizi, buoni attestati offresi. San Lazzaro 7, portinaia. 63817 A

17-ENNE offresi principiante lavori casalinghi, miti pretese. Industria 10, portinaio. 33539 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, domestche, cuoche, cameriere Trieste, fuori partenza immediata cerca Provvediatorio S. Lazzaro 23. 63906 B

A. CAMERIERE, governanti, vicemadri, bambinaie, personale vario cercansi Zonta 5, primo. 63902 B

A. DOMESTICHE diverse, cameriere, cuoche, personale vario cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 63904 B

CAMERIERA semplice, onesta, soprattutto affezionata a cane, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 63848 B

CAMERIERA, bambinaia giovane, bella presenza, capacissima, disponga passaporto jugoslavo cercasi da piccola famiglia signorile, vicinanza Spalato. Presentarsi 15-17 Filzi 23, III destra. 33533 B

CUOCA finissima cerca distinta famiglia. Presentarsi con documenti dalle 14 alle 17, indirizzo Piccolo. 63794 B

CUOCA con conoscenze cerca trattoria Indirizzo al Piccolo. 63906 B

CUOCA Udine, altra Bari, bambinaia, diverse cameriere ottimi attestati, domestiche capaci cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 6380 B

DOMESTICA friulana, sana, capace cucinare, affettuosa, paziente bambini, buoni attestati, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 alle 12. Via Ginnastica 23, III. 33538 B

DOMESTICA sappia cucinare, pratica della casa, affettuosa con bambino, cercasi, Spiegel, via Margherita 11. Presentarsi dalle 9 alle 11. 000 B

DOMESTICA pratica tutti lavori e cucinare con lunghi attestati cercasi. Viale XX Settembre 33, porta 8. Non presentarsi prima delle otto. 33532 B

DOMESTICA per tutti lavori casa cerca piccola famiglia, XX Settembre 59, II. 63888 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Battisti 7, I, porta mezzo. 33573 B

DOMESTICA sappia cucinare cercano due persone. Madonna Mare 7. 63900 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Viale Ventisettembre 16, porta 13. 33610 B

DOMESTICA ragazza cercasi. Via A. Volta 6, pianoterra destra. 63860 B

DOMESTICA sappia cucinare, onesta, massima pulizia, con attestati cercasi. Fabbrica Zibell, Barcola rieviera 22. 63842 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente. Via XXX Ottobre 17, IV, dalle 10-12. 33560 B

PRESTASERVIZI tutta giornata o domestica stabile, buoni attestati cercasi. Battisti 22, I, sinistra. 63916 B

PRESTASERVIZI per mattino, giovane con ottime referenze cercasi. Via Cappello 8, porta 11. 33565 B

PRESTASERVIZI mattinata cercasi. Presentarsi dalle 10-11 Cologna in Monte 139, Jacomin. 63891 B

RAGAZZA tutto giorno cercasi. Ghirlandaio (piazza Perugino) 11 A, III. 33579 B

RAGAZZA capace, attestati cercasi per dopopranzo. Presentarsi dopo le 9. Gatteri 30, II sinistra. 63833 B

RAGAZZA per servizi, piccola famiglia cerca. Presentarsi in mattinata, Pelosi, G Stampa 6. 63836 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L 3.— C

DISTINTO, referenze, cauzione cerca posto fiducia. Offerte cassetta 12091 C, Unione Pubblicità. 12091 C

IMPIEGATO 31enne, disposto recarsi ovunque, cauzione 10.000 offresi seria ditta. Cassetta 12017 C. Unione Pubblicità. 12017 C

PERSONA di cuore e laboriosa, parla italiano, tedesco e sloveno, cerca posto come vicemadre ed offresi pure per assistenza ammalato, anche fuori di Trieste verso miti pretese. Cassetta 12090 C Unione Pubblicità. 12090 C

SIGNORA per bene, affettuosa, cure, occuperebbesi presso distinta persona sola. Cassetta 12085 C Unione Pubblicità. 12085 C

SIGNORINA offresi per pomeriggio qualsiasi lavoro purchè decoroso. Indirizzo Piccolo 33561 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 63909 CC

A. SARTO eseguisce subito vestiti, rivoltature, riparazioni. Rossetti 28, mezzanino.

CONVENIENZA sarta uomo perfetta rivolta vestiti, soprabiti, anche fatture piccole o giornata offresi. Alfieri 6, porta 21

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

SARTA famiglie, brava, offresi lavoro fine. Brunner 3, III, Rejc. 63726 CC

SARTA brava offresi giornata lire 7. Indirizzo Piccolo. 33582 CC

SARTA bravissima confeziona vestiti 25, mantelli, tailleurs 40, cappelli velluto, seta 18, riformature 6. Sebastiano 4, III 63910 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ACQUISITORE abile, svelto, cercasi per diffusione opera letteraria. Indirizzo Piccolo. 12093 D

CONDUTTORE con cauzione trattoria cercasi, massima serietà. Offerte Cassetta 12073 D Unione Pubblicità. 12073 D

GARZONA stiratrice con paga, principiante senza paga cercansi. Ginnastica 22. 63847 D

GUADAGNO immediato: lire cinquanta oppure cento ricevesi procurando lezione violino; facilissimo poichè spesa irrisoria compreso istrumento, senza neppure cauzione Indirizzo Piccolo. 9346 D

IMPIEGATO o impiegata cauzione 6000 assicurate, con buona paga cercasi. Cassetta 12087 D. Unione Pubblicità. 12087 D

MARITO e moglie con buone referenze cercansi quali portinai, presentarsi dalle 14 alle 16. Indirizzo al Piccolo. 33552 D

PORTINAI, coniugi, uno calzolaio, moglie buona per pulizia scale, cercasi per casa centro. Offerte Cassetta 12081 D Unione Pubblicità. 12081 D

PRATICANTE, conoscenza italiano, tedesco cercasi. Offerte con pretese Cassetta 12070 D Unione Pubblicità. 12070 D

RAGAZZO 15-enne per magazzino cercasi prontamente. S. Francesco 8, magazzino). 63890 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Bastione 4. 9347 D

STUDIO fotografico cerca ragazzo apprendista. Offerte Cassetta 12080 D Unione Pubblicità. 12080 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MOBILIATA, eventualmente bagno, massima pulizia, paraggi Riva Grumola cerca distinto stabile. Offerte Cassetta 12075 E Unione Pubblicità. 12075 E

STANZA centrale, indipendente, molto bene arredata, igienissima presso famiglia benestante cerca signore. Cassetta 12037 E. Unione Pubblicità. 12037 E

STANZA possibilmente vuota con vitto, presso famiglia non mestierante, paraggi piazza Ponterosso cerca signorina. Cassetta 12076 E Unione Pubblicità. 12076 E

STANZA vuota, stabile cerca signora. Offerte Cassetta 12071 E Unione Pubblicità. 12071 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Pietà 8, primo, sinistra. 63844 F

A. A. A. STANZE bellissime, comfort, pulizia, casa signorile affittansi. Valdirivo 3 I. 63840 F

A A. CAMERA vuota, con, senza comodo cucina affittasi presso persona sola. Carpison 5 A, porta 13. 33569 F

A. A. CAMERA, entrata scala, luce, stufa, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 28, III. 33547 F

A A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Artisti 3, porta 19, II. 63892 F

A A. CAMERETTA bella, mobiliata, soleggiata, affittasi. Cavana 15, portiere. 9353 F

A A. INDIPENDENTE elegantissima, volendo vitto, affittasi. Pietà 29, porta 11. 12105 F

A. A. MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Crociferi 3, mezz. 63843 F

A A. MATRIMONIALE volendo salotto, centro casa signorile, uno due distinti affittasi. Timeus 14, porta 15. 63875 F

A A. MOBILIATA, soleggiata, salotto, comodo cucina affittansi. Ginnastica 1, porta 9. 63879 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto, unico subinquilino, presso coniugi. Raffineria 9, III, p. 15. 33529 F

A. A. MOBILIATA due letti affittasi. Coroneo 1, porta 6. 33528 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Cecilia Ritmajer 9, p. III, sinistra. 33540 F

A. CAMERA, ingresso libero affittasi distinto. Molingrande 9, I sinistra. 63838 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce, vitto abbondante affittasi, 300 mensili. Torrebianca 9, primo. 33550 F

A. MATRIMONIALE, loggia bellissima, comodo cucina affittasi. S. Lazzaro 23, I, sinistra. 63907 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, eventualmente camerino, presso persona sola affittasi. Piccardi 3, porta 21. 63850 F

A. MOBILIATA e lussuoso salotto moderno, indipendente, bagno, piano, ecc. affittasi. Machiavelli 19, terzo piano. 33578 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, centro, affittasi, prezzo mite. Brunner 5, terzo, porta 9. 63858 F

A. MOBILIATA vitto affittasi prezzo conveniente. Arcata 16, porta 2. 63869 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, soleggiata, semi libera, cura vestiario, unico subinquilino affitta piccola famiglia. Fabio Severo 41, II, porta 12 (Molingrande). 33544 F

A. MOBILIATA elegante, tranquilla affittasi. Machiavelli 28, I destra. 33551 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto. XX Settembre 75, pp. destra. 63823 F

A. MOBILIATA, ingresso libero affittasi prontamente. Via Artisti 11, II. 000 F

A. MOBILIATA affittasi distinto presso persona sola. Giulia 27, I. 63846 F

A. MOBILIATA una, due persone. Ventisettembre 59, terzo. 63898 F

A. MOBILIATA affittasi a distinto, volendo vitto. Timeus 3, primo. 33597 F

A. STANZA, comfort, vitto, bagno, telefono affittasi. Indirizzo Piccolo. 63852 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Madonnina 9, secondo, porta 11. 63857 F

A. STANZETTA mobiliata, luce affittasi distinto. Vasari 17, I sinistra. 63818 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Kandler 1, porta 17. 33611 F

CAMERA bene mobiliata, stufa, compreso vitto affittasi. Informazioni Trattoria Alabarda (sotto Hotel Vanoli). 9354 F

CAMERA vuota, mobiliata, affittasi. Imbriani 7, I piano, porta 12. 33572 F

CAMERA vuota e camerino mobiliati affittansi. Mazzini 11 terzo, Skok. 63261 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi distinti. Artisti 3, terzo. 000 F

CAMERA mobiliata, bella, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, II. 33667 F

CAMERA grande vuota affittasi. Madonnina 4, II, porta 11. 63833 F

CAMERA due letti, luce, affitto minimo, affittasi. Ponte 7, IV. 33581 F

CAMERA vuota anche comodo cucina, affittasi. Petronio 7, terzo, sinistra. 33590 F

CAMERA mobiliata, pulita, affittasi. S. Francesco 36 porta 4. 63881 F

CAMERE 2 vuote affittansi. Corso V. E. 21, terzo. 63835 F

CAMERE (una o due) vuote, luce, stufa, comodo cucina affittansi. Donadoni 2, secondo. Pasco. 63882 F

CAMERINO vuoto affittasi. Piazza Guido Neri 2, V, sinistra. 33549 F

CAMERINO, letto affittasi, ingresso libero, 50 mensili. Mirti 7, Roiano. Rivolgersi portinaio. 33527 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, mensili 65, affittasi persona seria. Indirizzo Piccolo. 12103 F

LETTO affittasi a ragazza da bene. Corso Garibaldi 17, IV piano. 63876 F

MATRIMONIALE, stanza pranzo, cucina affittasi. Via Istituto 21, II. 33545 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, salotto, prezzo mite, paraggi giardini pubblici affittasi. Cologna 23, porta 5. 63841 F

MOBILIATA centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 33600 F

MOBILIATA bella affittasi dirimpetto Rossetti. Ireneo 5, pianoterra, porta 1. 33602 F

MOBILIATA oppure vuota affittasi prontamente. Madonna Mare 2, porta 11. 9351 F

MOBILIATA elegante affittasi signore distinto. Felice Venezian 4, porta 10. 33598 F

MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto affittasi distinto. Alfieri 4, porta 10. 63878 F

MOBILIATA bella, elegante, vitto, uso bagno, affittasi. S. Francesco 34, II piano. 63871 F

MOBILIATA uno due distinti, vitto, prezzo mite affittasi. Lazzaretto vecchio 6, I, destra. 33530 F

MOBILIATA una, ingresso libero, bagno, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 63819 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto signore presso persona sola. Giustinelli 8, III. destra. 33523 F

MOBILIATA affittasi con vitto. Ruggero Manna 24, porta 6. 63870 F

MOBILIATA, indipendente, pulita, volendo vitto affittasi. Ginnastica 46, pianoterra. 33587 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Caprin 3, terzo, destra. 33598 F

STANZA vuota o mobiliata, altra stanza vuota affittansi a distinta signora. Valdirivo 16, IV. 33586 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata affittasi distinto signore. Diaz 14, porta 11. 33593 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi. S. Nicolò 14, secondo, destra. 63867 F

STANZA mobiliata, grande, una piccola, luce, stufa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 33609 F

STANZA due operai per bene affittasi. Campo S. Giacomo 6, II. 63820 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Università 13, I destra. 33524 F

STANZETTA mobiliata, ingresso scale affittasi. Via Toti 6, I destra. 63821 F

STUDENTE distinto cerca compagno stanza vitto. Udine 2, porta 11. 9350 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. PROFESSORE dà lezioni lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 63735 G

A A. BALLARE imparerete economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 63707 G

A A. DANZE moderne, ultimo stile, classiche, canto, scena, adulti, bambini. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II. piano I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 11331 G

A. FRANCESE, inglese, mediante audizioni grammofoniche. Metodo ultramoderno, ultraefficace; massima economia di spesa, tempo, fatica. Prove gratuite. Sincerarsi! Libreria «Leonardo». Battisti 10. 63713 G

A. INGLESE tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo, Carducci 12. Lezioni private, collettive. Informazioni giornalmente Santini. 33577 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni. Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31-21 1744 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 33526 G

FRANCESE, inglese insegna parigina diplomata; 3 allievi 30 mensili; gruppi da completare. Piazza Oberdan 1, I. 33548 G

MAESTRA diplomata, dà lezioni pianoforte. Via Ginnastica 38, IV. 33556 G

PROFESSORE universitario o ingegnere, lunga pratica, per preparazione concorso seguenti materie: costruzione ponti, strade ordinarie, ferrovie, edilizie, architettura, opere idrauliche, elettrotecnica: nozioni trazione elettrica, cercasi. Indirizzare Milos via S. Michele 5. 63893 G

SERBO-croato conversazione e istruzione, impartisconsi. Indirizzo Piccolo. 33525 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA smarrita martedì sera Hotel Europa; mancia riportandola indirizzo al Piccolo. 63901 H

CANE lupo, manto scuro, risponde nome «Lupi», smarrito. Portarlo, verso mancia, F. Cappello 8, porta 10. 33575 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

ABITAZIONE sette stanze, soleggiata Lazzaretto vecchio, affittasi giugno, 600 mensili. Rivolgersi Mazzini 15, mezz. 63703 I

APPARTAMENTI, uffici, magazzini, affittansi. Rivolgersi: Mazzini 15; ore 15-19. 22419 I

APPARTAMENTI bellissimi, 5 e 6 stanze, accessori, affittansi, pigione convenientissima. Giustinelli 1 A, dalle 11-12 e 15-16. 33592 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, affittasi, Tigor 21, II, 400 mensili. 63706 I

APPARTAMENTO 6 camere, ascensore, tutti comfort, nuovo, Corso Vitt. Em. affittasi 7000 annue. Piazza Guido Neri 1, V. Celano. 33563 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, rimesso nuovo, quattro camere, bagno completo, tutto sulla strada, cameretta, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi N. 42. 33554 I

APPARTAMENTO nuovo, soleggiato, acqua, luce, gas, termosifone, bagno, paraggi Rossetti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33559 I

APPARTAMENTO bellissimo, villa, 2 stanze, bagno, grandiosa cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63912 I

APPARTAMENTO signorile, perfetto ordine al II piano, principio viale Regina Elena, fianco Stazione Centrale, pieno mezzogiorno, 5 stanze, numerosi accessori, pigione mite, affittasi vuoto 1.o luglio. Rivolgersi: Tigor 21, II, sin.; dalle 15-16. 12100 I

APPARTAMENTO mobiliato, lussuoso, ogni comfort, affittasi a distinto solo o piccola famiglia, via Commerciale. Rivolgersi: via Milano 13, primo, sinistra. 33591 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, camerino bagno, splendida terrazza, tutto sulla via Carducci, adatto anche ambulanza o ufficio, affittasi prontamente. Rivolgersi: S. Lazzaro 23, II, destra; dalle 8-10 e dalle 15-16. 33570 I

CAMERE due, vuote, comodo cucina, pressi Michelangelo, affittansi. Rivolgersi via Mazzini 29. 33255 I

LOCALE 3 fori, alto, porta cortile, affittasi pronto oppure luglio. Vasari 13, rivolgersi portinaia. 63839 I

LOCALE posizione, adatto drogheria, rione popolato, casa nuova, acqua, gas, luce, affittasi prezzo mite. Galleria 4. 63856 I

LOCALE ad uso negozio, presso il mercato di S. Giacomo, affittasi. Rivolgersi via Mazzini 43, negozio calzature. 33595 I

QUARTIERE vuoto, tre camere, due camerini, poggiolo, tutto comfort, affittasi prontamente causa partenza imprevista, affitto 3100. Indirizzo Piccolo. 63872 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, soleggiato; piccoli, grandi, ville, stanze, affittansi. Via Slataper 26. 63889 I

QUARTIERE due camere, salottino, cucina, giardino, vuoto o mobiliato, Barcola, affittasi. Indirizzo Piccolo. 33574 I

QUARTIERE mobiliato, camera, cucina, giardino, affittasi. Vicolo S. Fortunato 2 (Gretta). 12096 I

QUARTIERE soleggiato, 4 camere, accessori, ascensore, semimobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63824 I

QUARTIERI 2 stanze cucina, e 3 stanze, cucina, terrazza, uso giardino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63883 I

STANZA per ufficio, affittasi. Crispi 17. Nagliati. 63837 I

STANZA scale, vista piazza Unità; quartierino indipendente, affittasi-scambiasi. Indirizzo Piccolo. 63911 I

STANZE (tre) uso ufficio, con calefazione, affittansi pianoterra, palazzo Piazza Dalmazia; cinquecento mensili. Rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. 33317 I

STANZE tre ufficio, primo piano, affittansi. Piazza Borsa. 250 mensili. Rivolgersi Mazzini 15, mezz. 63705 I

STANZE due bellissime, telefono, affittansi ufficio. S. Spiridione 12, I, destra. 33564 I

STANZE due, vuote oppure mobiliate, anticamera, adatte professionista, principio del Corso, Piazza della Borsa, affittansi. Cassetta 12080 I Unione Pubblicità. 12080 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE periferia, 3-4 stanze, giardino, cercasi subito. Offerte Cassetta 12086 L Unione Pubblicità. 12086 L

QUARTIERE soleggiato, eventualmente anche giardino, due-tre stanze, comfort, cercano due persone distinte, tra Giardino Pubblico, Barcola. Offerte sub Passaporto 43117 fermo Posta Trieste centro. 33553 L

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, oppure 1 stanza, camerino, cucina, giardinetto, cercano coniugi, pressi S. Giovanni, Roiano, città, pagando anticipato, per maggio o giugno. Indirizzo Piccolo. 33541 L

VILLINO signorile, immediati dintorni di Trieste, cercasi. Indirizzare dettagliando: Vaso. Antonio Caccia 11. Trieste. 63355 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. LAMPADARIO ottone, tre bracci, completo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 15000 M

A. MACCHINA scrivere moderna, come nuova, vendesi 380. Machiavelli 24. 63905 M

A. PELLICCIA rat-mouschine, altra persiano, assortimento volpi, puzzole, faine, peli guarnizioni, vendonsi occasione. Mazzini 22, II piano. 11712 M

ANELLO brillanti 500, orecchini brillanti 800, orologio oro precisione 450, pendantif diamanti 190, vendonsi occasionissima. Madonnina 5, Uicich. 12106 M

BAGNO, scaldabagno, lavandino, vendo urgentemente causa trasloco. Guido Neri 1, V piano, Celacco. 33562 M

CANI Fox-terrier cuccioli, vendonsi; uno mesi quattro, razza piccola, regalansi. Alfieri 11, quarto, Renzi. 33563 M

CASSA controllo, tasti, vende-scambia Müller. Ireneo della Croce sei. 63716 M

CUCCIOLI lupini, pura razza vendonsi. Raffineria 4, V, p. 23. 12102 M

DISCHI 20, grandi, lire 190, grammofono valigia, vendonsi. Xydias 4, porta 8 (angolo Caffè Edison). 33613 M

GIURISPRUDENZA italiana 1908-1930, altri libri legge, opere complete, libri legge austriaci, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 63897 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli vendonsi straoccasione, Molingrande 18, p. 7. 33612 M

LAMPADE, stufa gas, altra carbone, duplicatore Gstettner piatto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63896 M

LIBRI diversi, italiani, tedeschi, banco orefice-dentista, lampade, quadri, regolatori, vendonsi. Ponterosso 5, II. 63265 M

MACCHINA scrivere extragrande, normale, portatile, vende scambia Müller, Ireneo della Croce sei. 63717 M

MACCHINA a-jour Singer, nuovissima vendesi occasionissima. Geppa 12, porta 9. 9349 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 17, ultimo. 63875 M

MACCHINA Singer vendesi causa partenza. Torricelli 10, I. 63887 M

MACCHINA Singer d'occasione, altra rientrante, vendonsi, anche rate. Tulliach. Arcata 10. 12092 M

MOTORE stazionario marino HP 6, nuovo vendesi occasione, 3500 trattabili. Offerte Cassetta 12072 M Unione Pubblicità. 12072M

PELLICCIA, pellicciotto uomo, vendonsi occasione. Battisti 24, II. 33571 M

PISTOLA Berretta precisione, vendesi; dalle 12-13. Slataper 6, Bucova. 63859 M

RADIO ottime qualità, grande potenza, vendesi pagamento lunga dilazione. Cassetta 12152 M Unione Pubblicità. 12152 M

RADIO attacco luce, ricezione anche senza antenna, vendesi dalle 17 in poi. Pratello 7, porta 24, Roiano. 33590 M

RADIO elettrici quattro-otto valvole schermate, mobili artistici, potentissimi, grande chiarezza, funzionanti senza antenna, attacco fonografo, onde corte, televisione, ultima creazione, ultra selettivi, prova, garanzia, facilitazioni. Radio Ditella, P. Vico 9, II. 33537 M

SPARHERD buon prezzo vendesi. Piazza Cavana 4, II. 9348 M

TEATRO marionette, 40 scenari, 300 figure, mobili, impianto elettrico, vendesi vera occasione, causa partenza. Visitabile ogni giorno dalle 2-3. Indirizzo al Piccolo.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

«BENTLEY Code» usato cerco. Offerte: Vatovec, Torrebianca 19. 63864 N

CARROZZELLA bambini moderna, d'occasione, acquistasi. Offerte, prezzo, Cassetta 12068 N Unione Pubblicità. 12068 N

INVETRIATE grande quantitativo, prezzo d'occasione, Telefono 5895, Via Torre bianca 41, Chiopris. 33607 N

MACCHINETTA per tagliare campioni di stoffe, cercasi. Corso 20, negozio. 63873 N

MANGANO a gas per stirare acquistasi. Offerte sub Caseetta 12077 N Unione Pubblicità. 12077 N

SPECCHIO, formato metri 1x1.60, oppure 1.50x90 acquisto prontamente. Tarabochia 3 (barbiere). 00095 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate nel vostro stesso interesse il deposito mobili Steiner, via Geppa 15. 3272 NN

A A A. VENDITA straordinaria con 20% reale ribasso. Mobili Türk, Battisti 12. Visitate. Approfittate. 1000 NN

A A. CAMERE letto, pranzo, studio, salotti, cucine, a prezzi veramente ribassati, soltanto dalla Mutua fra Artigiani. Carducci 7. 33604 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 63797NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

ARMADI, attaccapanni bianco, tavolo crocera à sedie, fioraia bianca, vendesi. Ponterosso 5, II. 63866 NN

ARMADIO, attaccapanni, scrittoio, vendonsi. Via del Bosco 20. 33596 NN

ATTACCAPANNI, stanza pranzo, cucina, pulito, stufa gas, tavolo, modiglioni, quadri, cornici, vendonsi. S. Lazzaro 20, porta 14. 33545 NN

CAMERA matrimoniale nuova, frassino bruno, finissima, vendesi occasione. - Via Rismondo 9, porta 1. 12100 NN

CAMERA pranzo noce lucida, moderna, solidissima, vendesi occasione. Piazza Ospedale 3, I, porta 7. 12101 NN

CAMERA letto quasi nuova, cucina, vestiario, biancheria donna, vendonsi; escluso rivenditori. Via Petronio 26, venerdì 20 corrente ore 14. 63845 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, vendo causa trasloco. Pondares 4, porta 6. 63934NN

CAMERA nuovissima, moderna, vendo rarissima occasione. Via Piccardi 2, appalto. 9345 NN

CAMERA nuova, massiccia, valore 6000, vendo prezzo d'occasione. Via Petronio 19, II.

CAMERA pranzo nuova, vendesi occasione: escluso rivenditori. Ruggero Manna 14, porta 5. 33585 NN

CAMERE massicce, altre in pioppo, con suste, 1300, materassi 45, lanetta 50, suste 55, tutto nuovo, vendonsi anche singoli pezzi. Falceri, via Fonderia 10, non confondersi, attenzione luminosa rossa. 12097 NN

CUCINA moderna marmi, pure singoli pezzi, vendo. Parini 2. 33635 NN

CUCINA moderna laccata bianco, vendo prezzo minimo. Maiolica 4, I. 33534 NN

CUCINA lussuosa, lavorazione accurata, prezzo conveniente, vende falegname. Scuola Nuova 17. 33594 NN

CUCINE: bellissima esecuzione lavorazione primo ordine, prezzi vantaggiosi, vendonsi. Falegnameria: Rossetti 37. 63828 NN

MOBILI moderni e stile: matrimoniale Luigi XVI elegantissime, stanze letto bambini, studi Rinascimento (pronti), arredamenti completi assumesi ordinazioni. Lavoro serio. Falegnameria via Rossetti 37. 63827 NN

Addì 17 corr. a pochi giorni di distanza dal fratello, rendeva la sua buona anima a Dio

AMELIA CIRCOVICH

Straziati da tanto dolore ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la madre **ROSA,** i fratelli **ERNESTO** e **AUGUSTO,** le sorelle **SOFIA SINTICH** (assente), **LUIGIA RUGLIANO, ELMA CATTAI** e i congiunti tutti.

Trieste, 18 febbraio 1931.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del **Conte GIUSEPPE VALENTINIS,** con animo grato rende sentite grazie a S. E. il Prefetto della Provincia, al Municipio di Monfalcone, al Segretario Federale, al Segretario politico del Fascio di Monfalcone, al Seniore della M. V. S. N. II Coorte Timavo, al cav. dott. Amedeo Viglione, alla Direzione dell'Ospedale V. E. III, all'Amministrazione della Congregazione di Carità, alla Sezione dei Mutilati ed Invalidi di Guerra, alla Società carbonifera Montepromina, alle Autorità civili e militari, Enti, Sodalizi o a tutte le Associazioni che vollero dimostrare la loro sincera solidarietà nella dolorosa circostanza del grave lutto che l'ha colpita. Ringrazia commossa tutto il popolo di Monfalcone che ha voluto dimostrare il suo spontaneo cordoglio per la morte del compianto concittadino, partecipando compatto ai funerali.

Monfalcone, 16 febbraio 1931-IX.

MATRIMONIALE modernissima, suste, materassi lana 1300, vendo partendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 33608 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendónsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINO ottimo stato, vendesi occasione. Carducci 24, porta 10; dalle 10 alle 13. 63863 NN

PIANINO originale germanico, fabbrica Dresda, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 63886 NN

PIANOFORTE a coda Schnabel, vendesi. Caffè Centrale, Santel. 63931 NN

SALA pranzo lussuosa, massiccia, vendesi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 33576 NN

STANZA pranzo con cristalli, vendo prezzo mite. Corso Garibaldi 29. I. 33605 NN

TAVOLI marmo per bar, vendonsi occasione. Piccardi 31, bar. 63830 NN

TAVOLI (due) 1.40x80, sedie, seggiolone bambini, bollitore. Indirizzo Piccolo. 63894 NN

TAVOLO rotondo per stanza pranzo, sedie, scrittoio, tavoli. Indirizzo Piccolo. 63895 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

BAULI, valigie e borsette. Confezione e riparazioni. Strukel, via Dante 12. 11923 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

CERCANSI per Stati Europa produttori sola provvigione vendita spugne naturali e gomma, nonchè pelli scamosciate già introdotti clientela viaggianti articoli affini. Richiedonsi ottime referenze. Zazzeri, Frino 10, Bologna. 5176 P

PIAZZISTI introdotti drogherie, profumerie, altri mercerie, cercansi. Stancich, Tomaso Luciani 24. 63868 P

PRODUTTORE visita privati assumesi ditta locale. Offerte Cassetta 537 P Unione Pubblicità. 537 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTORIMESSA Venezia, Lazzaretto 12, vendonsi 509 O, Torpedo, Buich Berlina, Spyder Aurea lire 4500; Lambda 7.a serie torpedo 16.000. 63885 Q

AUTOVETTURA 2-4 posti cercasi. Offerte prezzo Cassetta 12074 Q Unione Pubblicità. 12074 Q

LE motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro 17, invitano tutti motociclisti visitare completi superbi modelli Ariel, Mas, Triumph, Harleydavidson. 33601 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO-ristorante arredato, rimessa, vasto cortile, orto, pineta, vendonsi a prezzo di occasione. Aurisina n. 26. 63805 R

AMMINISTRAZIONE stabili, patrocinio legale gratuito, condizioni vantaggiose, assume G. Iasbitz, Imbriani 16, dalle 16-19. 12104 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 33531 R

CESSIONI stipendio 6 percento, celerità anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5164 R

CINE vendesi buone condizioni, causa partenza. Solitario 16, III, sinistra. 33469 R

DENARO frazionabile 200.000, 6.50 percento prime intavolazioni città territorio. Machiavelli 24. 63862 R

DIRETTRICE seria, cauzione contanti 15.000 assumerebbesi subito presso azienda primaria, industriale. Stipendio fisso e interessi. Offerte Cassetta 12099 R Unione Pubblicità. 12099 R

DISPONIBILI 60-100.000 I o II ipoteca. Si trattano anche mutui con ammortamento 25 anni, 8,77 percento. Iasbitz, Ghega 15, terzo. 12104 R

IMPIEGATO 31.enne, disposto recarsi ovunque, apporterebbe 10.000 aziendà verso stipendio cointeressenza. Cassetta 12017 R Unione Pubblicità. 12017 R

LAUREATO lunga esperienza banca commercio disponendo capitale liquido cauzione immobiliare primarie referenze assumerebbe buona rappresentanza eventualmente associerebbesi seria ditta. Offerte Cassetta 12035 R Unione Pubblicità. 12035 R

MACELLERIA bene avviata, arredamento completo, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63826 R

MAGAZZINO carbone vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 63844 R

PERSONA piccolo capitale, disposta collaborare sfruttamendo brevetto, cercasi. Enorme piazzamento. Offerte Cassetta 12088 R Unione Pubblicità. 12088 R

PRIVATO cerca 120-150 mila 9 percento, garantite prima ipoteca stabile valore triplo, centro Fiume. Sincich, Garibaldi 21, Fiume. 12095 R

SOCIO capitalista 3-5000 impresa automobilistica, lavoro contrattuale, cercasi. Offerte Cassetta 12083 R Unione Pubblicità. 12083 R

20.000 sino 350.000 disponibili per intavolazioni sopra stabili città. Mutui ipotecari ammortizzabili. Tasso 6 percento annuo. Compravendita stabili. Rivolgersi Dann, Rossetti 5, ore 14-16, telef. 62-27. 000 R

70.000, 40.000, cercansi per prime intavolazioni. Cassetta 12098 R Unione Pubblicità. 12098 R

Dopo brevi sofferenze, spirò il giorno 17 corr.

Maria ved. Bartoli nata Bakosch

A tumulazione avvenuta, i figli **NELLA, OLIVIERO** con la moglie **MARIA SPANGHER, BRUNO** ed il pipotino **OLIVIERO,** affranti da indicibile dolore, ne danno annunzio ai parenti tutti.

Trieste, 19 febbraio 1931 - IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

A soli quaranta giorni dal padre, ieri sera, alle ore 19, dopo breve malattia, cessò di vivere, assistito dai suoi cari e munito dei conforti religiosi

Gottardo Gottardis

Gerente presso le Cooperative Operaie

Addolorati, ne dànno il triste annuncio la consorte **LUIGIA nata KRISO,** i figli **ANTONIA** col marito **FERRUCCIO SPAGNUL, ANITA** col marito **ANACLETO MINI, ALDO,** nonchè la sorella **GRAZIA in PETRIS.**

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 20 corrente, alle ore 14, partendo da via Rismondo N. 11.

Trieste, 19 febbraio 1931.

Il presente serve da partecipazione diretta.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie commosse per le affettuose dimostrazioni di affetto tributate al loro indimenticabile

Giuseppe

porgono, nell'impossibilità a farlo personalmente, i più profondi ringraziamenti di cuore e l'espressione della loro riconoscenza alla Federazione del Commercio, gruppo macellai, alle famiglie di Via del Lloyd ed a tutti quei buoni che in qualsiasi modo dimostrarono il loro affetto al caro scomparso e parteciparono alle estreme onoranze.

Famiglie: DELOLIO, ZAMPERLO, DE MANZANO e BUZZI

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. SCORCOLA vendo villetta vuota 7 locali, comfort, giardino, vicino tram, prezzo occasione 65.000. Indirizzo Piccolo. 33557 S

CASA campagna (Cacciatore) stimata 80 mila, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 33531 S

CASA città, piccoli appartamenti operai, amena posizione soleggiata, libera vista, per 100.000 vendesi. Rivolgersi Riva Sauro 22, III, porta 7, ore 14-15. Esclusi mediatori. 63822 S

CASETTA Opicina, 2 camere, cucina, orto, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 33558 S

CASETTA 4-5 locali, con giardino, acquistasi. Offerte Cassetta 12086 S Unione Pubblicità. 12086 S

VENDONSI in più punti della città ottimi terreni per costruzione case, ville, villini, casette economiche. Procura mutui edilizi al 6 percento. Indirizzo Piccolo. 63877 S

VILLA tre quartieri 3000 m. giardino, orto, approfittasi. Eventualmente vendesi. Caffè Centrale, Santel. 63832 S

VILLA splendida calefazione telefono fermata tram vendesi Opicina. Indirizzo Piccolo. 63899 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

26.ENNE distinta, priva conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con capitano marittimo anche vedovo. Massima serietà. Cassetta 12150 U Unione Pubblicità. 12150

27.ENNE bell'aspetto relazionerebbe scopo matrimonio signorina benestante massimo 25 anni, per ingrandire azienda commerciale. Scrivere carta identità n. 13 Posta restante Gorizia. 485 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

LEVATRICE diplomata autorizzata assistenza partorienti, riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, Bodulich. 63851 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano N. 83-23. 7834 V

Z. FOSFOSSINA alimento completo per bambini. Farmacia Zanetti Vivante, via Mazzini. 1947 V.

WILLY DIAS

La villa della solitudine

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

46

Aveva dimenticato ogni cosa, e i giorni amari della assenza, e ch'egli non fosse libero, che una donna sconosciuta ne portasse il nome ;tutto ciò che li divideva. Il suo amore era così puro, così scevro d'ogni pensiero materiale, così lontano dalla realtà, che non le pareva di fare un peccato accogliendolo come una preziosa ricchezza sentimentale.

Una grossa goccia le bagnò la fronte, le fece alzare gli occhi davanti quel furore di cielo in tempesta che pareva abbassarsi sulla città. Affrettò ancora il passo, e quando le goccie rimbalzarono sul selciato pronte a mutarsi in grandine, ella aperse il cancello, e con una corsa da bimba attraversò il giardino, si fermò nell'atrio.

Le venne incontro la signora Garlan, uscita dalla sua stanza al rumore dei passi; le strinse le mani.

— Bene ritornata, signorina, che aspetto fiorente — disse fissando il bel viso che l'emozione e la contentezza sembravano illuminare di nuova luce. Il commendatore l'aspetta; Deve avere lavorato molto perchè ha passato le intere giornate nel suo studio...

— Oh davvero — disse Fiammetta, tanto per dire qualche cosa, mentre il cuore le batteva in gola.

— E lei ha preso i bagni? Si è divertita?...

— Sì, molto — rispose Fiammetta.

In quell'ultimo momento avrebbe voluto che la signora Garlan la intrattenesse oziosamente ancora, per non affrontare subito la vista di Fausto.

Ma Antonio, dopo averle dato anche lui il benvenuto, era salito ad annunciarla al padrone, ed era di nuovo presso di lei.

— Se vuole accomodarsi.

Ella lo seguì senza più pensare a nulla, in uno stordimento di sogno.

L'uscio si rinchiuse alle sue spalle come in un giorno che le parve infinitamente lontano. Lo studio era semibuio per il temporale che si scatenava in furiose ondate d'acqua contro i vetri. Fausto Rando si era alzato per incontrarla. Ella era in piedi presso l'alta portiera scura che faceva risaltare la sua giovinezza.

Si fissarono un momento in silenzio, poi egli disse con una voce grave, ma in cui risuonava l'emozione frenata:

— Buon giorno, signorina Fiammetta.

Fu come se nessuno prima di lui avesse pronunciato il suo nome. Trasalì fino al profondo dell'essere. Porse esitante la piccola mano brunita dal sole; egli la strinse fugacemente, gustando per un attimo quel tepore di vita, quella morbidezza, oh, tenerla la piccola mano stretta tra le sue e tacere, affondare la bocca nella palma a bere ogni gioia...

Nè l'uno nè l'altra, per un momento, si accorsero dello strano silenzio che aveva seguito le poche parole di lui, ma l'uomo era abituato a dominarsi, ritornò padrone di sè stesso...

— Prego, si accomodi.. quando è ritornata?

— Ieri sera... — disse Fiammetta ritrovando la voce e con la voce un tumultuoso impeto di gioia, per quella presenza. — La mamma, si figuri, non voleva che venissi, temeva il temporale, ma io...

Si interruppe: che stava per dire? Egli non la lasciava con gli occhi.

— Ma lei?...

— Non ho timore del brutto tempo... sono abituata — concluse in fretta.

«E lei, commendatore, è ritornato da molto?...

— Da una settimana — rispose Fausto.

Rivisse, parlando, il ritorno. La villa lo aveva accolto con le sue fresche, vaste stanze piene di fiori come la signora Garlan aveva voluto per festeggiarlo e nelle stanze e tra i fiori egli ne aveva evocato la presenza... Adesso questa presenza era vicina, tangibile, non avrebbe avuto da fare che un gesto per sentire, in una carezza, il fine ovale del viso sotto la vellutata epidermide, le morbide treccie, la nobile linea delle spalle, e quel gesto egli non avrebbe potuto farlo mai.

Ma tale è la magia che crea la vicinanza della persona amata, ch'egli non sentiva in quel momento l'amaritudine della forzata rinuncia, bensì la gioia di vederla, di ascoltarla, di sentirla sola con lui nella stanza silenziosa, con quell'acqua che cadeva sempre più forte quasi a mettere un velario tra loro e il resto del mondo, tra loro e la dura realtà che li divideva.

— Ho lavorato, vedrà — proseguì Fiammetta con una volubilità non abituale — le ho portato tutti gli appunti che possono servirle... Spero che ne resterà contento.

Egli ebbe un vago gesto d'assenso, il destino gli parve in quel momento ironicamente duro. Si chinò sulle carte che Fiammetta gli presentava sforzandosi di prestarle attenzione. S'ingannava o c'era un tremito leggero anche nell'argentina voce che diceva le sensatissime parole?...

— Osservi, commendatore, ho tutto copiato a macchina perchè le sia più facile la consultazione — per il volume del Grünmüller aspetto le sue spiegazioni.

Incontrò gli occhi di Fausto, si smarrì, tacque all'improvviso.

La spiegazione non venne.

— Fa buio, non ci si vede quasi — disse invece lui avvicinandosi alla finestra.

(Continua)